



# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

---

**Sede Legale ed Amministrativa**

Viale Aventino 80, 00153 Roma, Italy  
Tel: (+39) 0657011900 Fax: (+39) 0657011910  
PEC: [safebag@pec.it](mailto:safebag@pec.it)

**Sede Secondaria**

Via Marsala 34/A 21013 Gallarate (Va), Italy  
Tel: (+39) 0331 777 154 Fax: (+39) 0331 789 141  
[www.safe-bag.com](http://www.safe-bag.com)

**CF/P. Iva: 02389980125**

Registro delle imprese di Varese n° VA-1997-61387  
R.E.A. di Varese n°254114 - R.E.A. di Roma n°1326404  
Capitale Sociale: 13.211.00,00 Euro



**Sommario**

RELAZIONE INTERMEDIA DI GESTIONE.....	3
<i>ORGANI SOCIALI</i> .....	4
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI</i> .....	7
Scenario economico e mercati di riferimento.....	8
Situazione della società e andamento della gestione .....	13
Fatti rilevanti avvenuti nel primo semestre 2013 .....	15
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari .....	16
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i> .....	22
Attività di ricerca e sviluppo .....	23
Attività connesse alla Certificazione ISO 9001:2008 .....	23
Sicurezza e ambiente lavorativo.....	26
Rischi e incertezze .....	26
Operazioni con parti correlate .....	27
Attività di Direzione e Coordinamento.....	28
Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES .....	28
Azioni proprie .....	28
Informazioni su ambiente e personale.....	29
Privacy informatica.....	29
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione.....	30
SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013 .....	33
<i>PROSPETTI CONSOLIDATI</i> .....	34
<i>NOTE ESPLICATIVE</i> .....	42
<i>ALLEGATI ALLE NOTE ESPLICATIVE</i> .....	74



## RELAZIONE INTERMEDIA DI GESTIONE

## ORGANI SOCIALI

## ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali al 30 giugno 2013:

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

*Amministratore Unico* Rudolph Gentile

---

---

### COLLEGIO SINDACALE

---

*Presidente* Roberto Di Veroli

*Sindaci Effettivi* Antonio Spizzichino  
Armando Pontecorvo

*Sindaci Supplenti* Fabio Valentini  
Enrico Orvieto

---

---

### SOCIETA' DI REVISIONE

---

*Società di Revisione* Audirevi

---

Situazione aggiornata al 30 settembre 2013, a seguito della nomina da parte dell'Assemblea Ordinaria del 29 agosto 2013 del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

---

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Rudolph Gentile
<i>Vice Presidente</i>	Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte
<i>Amministratore</i>	Fabrizio Iliceto
<i>Amministratore</i>	Giuseppe Rojo
<i>Amministratore</i>	Francesco Bordiga

---

---

COLLEGIO SINDACALE

---

<i>Presidente</i>	Roberto Di Veroli
<i>Sindaci Effettivi</i>	Antonio Spizzichino/Armando Pontecorvo
<i>Sindaci Supplenti</i>	Fabio Valentini/Enrico Orvieto

---

---

SOCIETA' DI REVISIONE

---

<i>Società di Revisione</i>	Audirevi
-----------------------------	----------

---

---

NOMAD

---

<i>Nominated Adviser</i>	Baldi & Partners
--------------------------	------------------

---



## *PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI*

## Scenario economico e mercati di riferimento

Safe Bag è il Gruppo di riferimento globale nella prestazione di servizi di protezione bagaglio ai passeggeri aeroportuali. In alcuni dei propri punti vendita, offre inoltre, un servizio di pesatura del bagaglio ed un'area dedicata alla vendita di prodotti per il comfort e la sicurezza dei passeggeri durante il volo.

Il servizio di protezione consiste nell'avvolgimento del bagaglio mediante una pellicola che lo protegge da eventuali danni derivanti dal trasporto. Include inoltre un servizio di rintracciabilità, ed una garanzia accessoria gratuita di indennizzo, in caso di smarrimento o danneggiamento dello stesso, entro determinati limiti prestabiliti

Il Gruppo Safe Bag opera nel crescente mercato dell'Airport Retail, che include tutte le attività di vendita al dettaglio presenti nelle aeree aeroportuali<sup>1</sup>, Il valore globale del mercato dell'Airport Retail si attesta intorno a Euro 23,65 miliardi nel 2012 ed evidenzia un CAGR 2009-2012 pari a circa il 7,5%, sostenuto dall'aumento del volume dei passeggeri globali.



Fonte: Elaborazioni del management

Il mercato può essere suddiviso nei seguenti segmenti:

- **Airside**, retailers di aeroporto che operano in un regime di “duty/tax free”, accessibili esclusivamente a passeggeri possessori di biglietto aereo che hanno superato i relativi controlli (doganali, immigrazione e sicurezza);
- **Landside**, retailers di aeroporto che non sono qualificati per operare in regime di “duty/tax free”, accessibili anche a soggetti diversi dai viaggiatori.

<sup>1</sup> Non sono incluse le vendite di attività Food&Beveragee servizi quali le commissioni su servizi di cambio valuta o afferenti al settore del leisure in aeroporto (quali, a titolo esemplificativo, attività di massaggi, parrucchieri, ecc.).



Il **mercato della protezione dei bagagli** rappresenta una nicchia del più ampio mercato dell'Airport Retail ed è concentrato nell'area **Landside, prima del check-in** quanto il target di clientela è il passeggero con ancora al seguito il bagaglio da stiva.

Il mercato potenziale della protezione bagagli è generato dal totale dei passeggeri aeroportuali mondiali, pari a circa 5,5 miliardi nel 2012 (in circa 1.300 aeroporti). Il mercato *target* è rappresentato da circa 4,15 miliardi di passeggeri che transitano nei 200 aeroporti chiave, di medio-grandi dimensioni. Non sono presi in considerazione circa 1,35 miliardi di passeggeri che transitano in aeroporti con volumi di traffico limitati (circa n. 1.000 aeroporti), che non rendono sostenibile l'operatività del business.

Il valore stimato del mercato mondiale della protezione bagagli nel 2012, ipotizzando un prezzo medio del servizio di circa Euro 7 ed una penetrazione del 3,5%, è di circa Euro 1,02 miliardi, che rappresenta il 4,3% del mercato dell'*Airport Retail*.

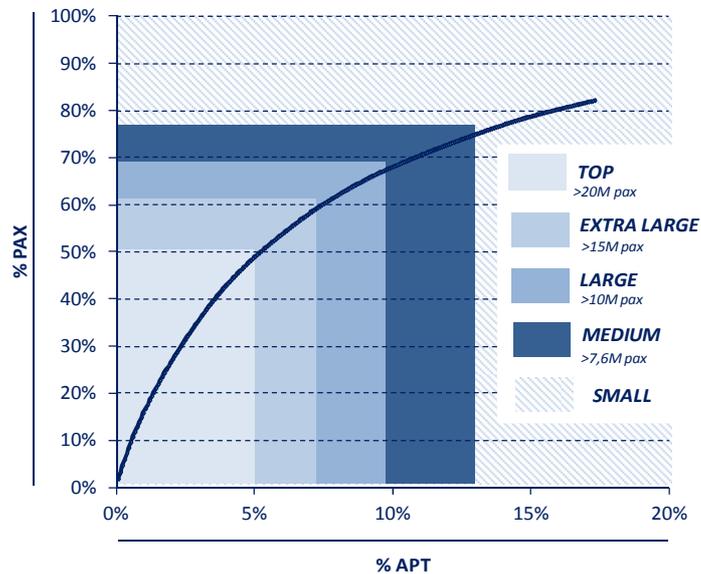
Il grafico seguente rappresenta l'evoluzione del mercato della protezione bagagli dal 2009 al 2012.



Fonte: Elaborazioni del *management*

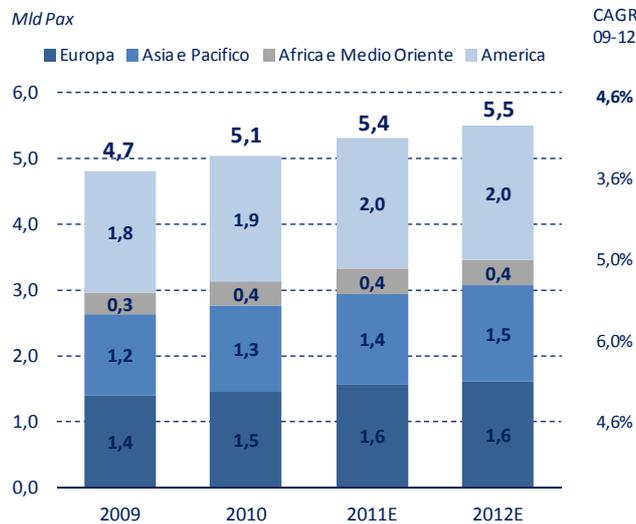
Il volume di passeggeri aeroportuali è il principale *driver* di mercato e, dunque, rappresenta uno dei fattori chiave di valutazione del posizionamento competitivo degli operatori del settore di riferimento del Gruppo. Gli aeroporti di maggiori dimensioni, oltre a consentire l'accesso ad un maggior volume di potenziali clienti, permettono di massimizzare l'utilizzo dei fattori di produzione che generano tipicamente costi fissi (personale e macchinari), rispetto ai quali risulta strategico sviluppare economie di scala.

Il seguente grafico illustra come i volumi globali di passeggeri siano fortemente concentrati in un numero ridotto di aeroporti di grandi dimensioni e come sia determinante, al fine di ottenere un'elevata penetrazione del mercato, operare negli aeroporti che possono essere ritenuti strategici.



Fonte: elaborazioni del *management*

Il seguente grafico illustra l'evoluzione del volume globale dei passeggeri aeroportuali nel periodo 2009-2012, suddivisi per area geografica.



Fonte: Elaborazioni del *management*

Come si evince dal precedente grafico, il volume globale dei passeggeri ha mostrato una crescita costante dal 2009, con un CAGR del 4,6%.

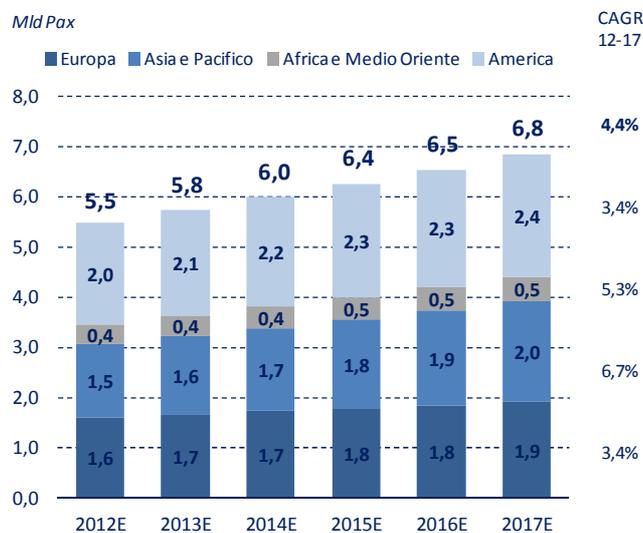
Il mercato americano è quello che nel periodo 2009-2012 ha generato il maggior numero di passeggeri aeroportuali con una quota di mercato pari al 36,3% e un CAGR del 3,6%.

L'Europa resta il secondo mercato in termini di numero di passeggeri generati, con una quota di mercato del 29,1% nel 2012, mostrando un CAGR del 4,6%.

L'area Asia e Pacifico mostra i maggiori tassi di crescita (CAGR del 6%) e nel periodo 2009-2012 ha guadagnato quote di mercato (27,3% nel 2012) a discapito del mercato americano ed europeo.

Infine, l'area Africa e Medio Oriente rappresentano ancora una quota contenuta del mercato globale (7,3% nel 2012), seppur con tassi di crescita interessanti (CAGR 5,0%).

Come si evince dal seguente grafico, l'evoluzione attesa del volume di passeggeri aeroportuali per il periodo 2012-2017 risulta positiva.



Fonte: Elaborazioni del *management*

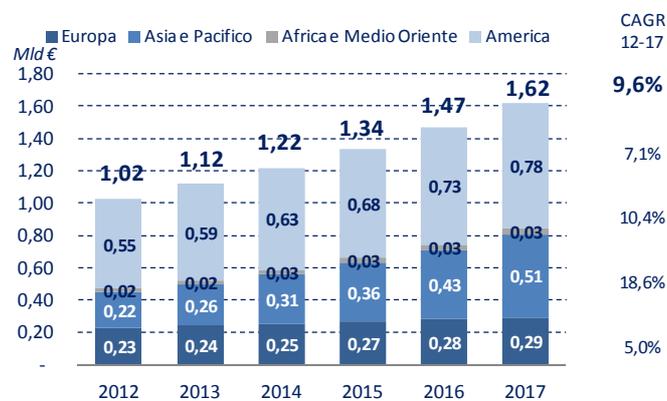
Invero, nonostante la crisi economica e l'aumento del prezzo del petrolio tanto in Europa quanto in America ci si attende una crescita di circa il 3,4%. La crescita maggiore del traffico passeggeri è invece prevista nell'area Asia – Pacifico, con un tasso di crescita del 6,7%, che farà in modo che l'area raggiunga e superi il volume di passeggeri generato in Europa tra il 2014 ed il 2015. Inoltre, per il periodo 2012 – 2017 è prevista una crescita della spesa media in aeroporto complessiva in tutte le aree geografiche pari al 3,3%. Grazie alla significativa crescita economica l'area Asiatica e del Pacifico sarà interessata dalla crescita maggiore con un CAGR 2012 – 2017 del 5,4%. L'Africa e il Medio Oriente sono il mercato in cui vi è la maggior spesa per passeggero (più del doppio della media di mercato) con una crescita pari al 2,4%. Europa ed Americhe rappresentano il mercato con la minore spesa per passeggero con un tasso di crescita rispettivamente intorno allo 0,8% e 1,8%.

Sulla scorta di quanto detto nel precedente paragrafo si ritiene che la crescita del numero di passeggeri aeroportuali determini una corrispondente attesa di crescita del mercato della protezione dei bagagli. Inoltre, l'aumento complessivo della spesa per passeggero e la variazione del *mix* di passeggeri verso mercati geografici nei quali vi è una maggiore spesa procapite per passeggero lascia ritenere un progressivo aumento della penetrazione del mercato.

Ipotizzando una crescita della penetrazione del mercato e del prezzo medio nel periodo 2012–2017 in linea con l'andamento atteso per la spesa per passeggero e considerando penetrazione – prezzo medio per area geografica nel 2012 pari a:

- Europa 2,50% - € 7,54;
- Asia e Pacifico 3,5% - € 5,65;
- Americhe 4,2% - € 8,48;
- Africa e Medio Oriente 1,5% - € 4,71,

E' lecito aspettarsi che Il mercato della protezione bagagli avrà in media un CAGR 2012 – 2017 pari al 9,6%, come si evince da seguente grafico.



Crescita	9,3%	9,1%	9,7%	9,9%	10,1%	
Prezzo (€)	7,2	7,5	7,7	7,9	8,2	
<b>Penetrazioni</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Europa	2,50%	2,52%	2,54%	2,56%	2,58%	2,60%
Asia e pacifico	3,50%	3,68%	3,89%	4,10%	4,33%	4,56%
America	4,20%	4,28%	4,34%	4,42%	4,50%	4,58%
Africa e M.O.	1,50%	1,53%	1,57%	1,61%	1,65%	1,69%
Globale	3,50%	3,66%	3,82%	4,02%	4,23%	4,46%

In tale ottica, il Gruppo Safe Bag sta attivamente perseguendo opportunità concrete di ingresso in aeroporti primari nel mondo.

## Situazione della società e andamento della gestione

La mission di SafeBag è quella di migliorare la sicurezza e il comfort del passeggero aeroportuale, mediante l'intera gamma dei servizi e prodotti offerti dal Gruppo.

Ad oggi il Gruppo è presente in 24 aeroporti, di cui 9 in Italia e 15 all'estero, mediante complessivi 64 punti vendita. In particolare, in Europa, oltre che in Italia, il Gruppo è presente in Francia, Portogallo, Svizzera, Belgio e Spagna e da giugno 2013 è entrato nel mercato degli USA, a Miami, che rappresenta uno dei principali aeroporti al mondo per numero di avvolgimenti valige.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha delineato le sue linee guida attraverso l'elaborazione del nuovo *Business Plan*, elaborato da parte del Management della Safe Bag S.p.A. per il triennio 2013 – 2015, che ha sostituito il precedente *Piano Industriale* elaborato nel corso del 2012 con riferimento al quinquennio 2012 - 2016; tale nuovo Piano Industriale è stato definito raccogliendo tutte le informazioni necessarie sul mercato di riferimento, sugli aeroporti e potenzialità degli stessi in termini di flusso di passeggeri e servizio potenziale da rendere, sulle trattative aperte con i principali aeroporti e nuovi partner, sulle politiche di pricing da adottare, sui miglioramenti in corso nell'area tecnica e produzione, sulla contrazione dei costi in essere, sui nuovi prodotti e servizi da sviluppare e gestire in vendita, introducendo nello stesso le potenziali evoluzioni attese della società nel mercato di riferimento individuate nel corso delle analisi preliminari svolte.

Durante il primo semestre 2013 la Società, direttamente o attraverso le sue controllate, ha continuato la sua attività presso tutti i principali aeroporti in Italia e all'estero, ed ha avviato l'attività in altri aeroporti, a seguito dell'ottenimento di contratti di concessione avvenuti nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Si elencano di seguito gli aeroporti presso cui la Società ha continuato a gestire l'attività di avvolgimento già svolta nell'esercizio precedente:

- Italia (tramite Safe Bag Spa) – Venezia, Bologna, Palermo, Napoli, Firenze, Genova, Pisa, Olbia, Alghero, Torino (fino al 28 febbraio 2013) e Verona (fino al 31 gennaio 2013);
- Francia (tramite FSB Service Sarl) – Parigi CDG, Parigi Orly, Nizza, Lione, Marsiglia e Bordeaux e Charleroi (tramite la filiale del Belgio);
- Spagna (tramite Maleta Segura) - Ibiza;
- Portogallo (tramite Flysafeb Lda) – Lisbona, Porto, Faro e Ponta Delgada.

Con riguardo al mercato nazionale la Safe Bag S.p.A. nel corso del 2013 oltre a preservare gli aeroporti di cui sopra ha avviato strategie volte all'ampliamento degli stessi.

Con riguardo ai mercati internazionali la Safe Bag tramite le proprie filiali controllate ha continuato a potenziare le molteplici attività volte all'espansione del proprio mercato di riferimento con insediamento in nuovi aeroporti di elevata marginalità e volumi.

Nel mese di giugno 2013 il Gruppo fa il proprio ingresso nel mercato statunitense, mediante Safe Wrap of Florida JV LLC, joint venture tra Safe Bag USA LLC (società interamente controllata dall'Emittente) e Secure Wrap of Miami Inc., società facente parte del gruppo Secure.

Il Gruppo Safe Bag ha ampliato nel corso del primo semestre 2013, in continuità con il 2012, il proprio portafoglio di servizi/prodotti introducendo in più aeroporti la vendita di accessori da viaggio, a Parigi Orly e CDG in Francia e a Venezia, Bologna, Firenze, Genova e Alghero in Italia, e attività "Pesa e Risparmia" nelle stesse città italiane prima menzionate.

Nel corso del 2013, in continuità con lo scorso esercizio, la società ha intensificato gli investimenti per lo sviluppo ed ampliamento del proprio portafoglio di prodotti e servizi oltre che dell'identità del brand ed ha sensibilmente migliorato il servizio di protezione bagagli.

E' in fase di ottimizzazione anche il nuovo sito dedicato alla gestione delle informazioni tecniche, finanziarie e commerciali della società, con vendita anche attraverso web del servizio Safe Bag.

Sono state avviate molteplici attività di marketing volte a rendere sempre più appetibile e visibile il servizio Safe Bag a livello mondiale, nonché si sono avviate trattative per l'ampliamento del proprio oggetto sociale con nuove partnership per la distribuzione di nuovi prodotti/servizi.

Relativamente alla gestione delle rimanenze, sono stati definiti e implementati significativi miglioramenti nel livello di servizio creando una programmazione sistematica dei fabbisogni, apportando miglioramenti strutturali ed organizzativi al magazzino che hanno generato un significativo miglioramento del livello generale di prestazione fornita. E' stata migliorata la struttura dei magazzini (sia centrale che presso gli aeroporti di riferimento), facilitando la reperibilità dei componenti e riducendo il costo di movimentazione.

Relativamente alla logistica è in fieri la valutazione dell'implementazione di un sistema integrato automatizzato (bar code) che possa rendere la gestione delle rimanenze specialmente con riguardo ai prodotti da viaggio (travel goods) completamente automatizzata (ad oggi gestita a mezzo inventario periodico e controllo della movimentazione in ingresso ed uscita a mezzo sistemi gestionali extracontabili).

Nel corso del primo semestre del 2013 si sono anche intensificati gli investimenti per lo sviluppo della nuova immagine di brand, già avviati nello scorso esercizio, in particolare:

- Disegno e lancio del nuovo sito web istituzionale;
- Sviluppo APP per Iphone;
- Campagne di fidelizzazione e sconti;
- Iniziative di co promotion e co marketing con linee aeree e agenzie viaggi.

Continua la collaborazione con la società francese di consulenza che segue i contatti commerciali con vari aeroporti d'Europa, mentre continuano le attività commerciali per ottenere incontri in altri importanti aeroporti al fine di consolidare la crescita di Safe Bag anche in altri continenti.

### Fatti rilevanti avvenuti nel primo semestre 2013

L'attività caratteristica di Safe Bag S.p.A. è proseguita registrando importanti passi avanti, i principali dei quali sono rappresentati dall'aver mantenuto la propria posizione rispetto ai principali aeroporti, aver creato i presupposti per la sottoscrizione di nuovi accordi con i principali aeroporti a livello nazionale e soprattutto internazionale e aver avviato la fase di definizione di nuove partnership per l'ampliamento dei servizi offerti e per la differenziazione del proprio business su mercati/prodotti alternativi.

A giugno 2013 sono state avviate le attività presso l'aeroporto di Miami (USA), il principale scalo a livello mondiale per il servizio di avvolgimento bagagli (oltre 1 milione di avvolgimenti l'anno, 31 macchine, oltre 140 unità impiegate tra specialisti e supervisor), in joint venture con altro operatore leader nel settore con una concessione assegnata dalla commissione della Contea di Miami della durata di anni 8+2 alla società Safe Wrap of Florida JV, di cui è socio al 49% la società Safe Bag Usa LLC di proprietà di Safe Bag S.p.A.

Si segnalano in particolare come avvenimenti 2013 di rilievo i seguenti punti:

- Avvolgimento: miglioramento della gestione dei sinistri in termini di efficacia e tempestività, espansione del network di servizi Lost & Found per accelerare il processo di rintracciamento dei bagagli e la soddisfazione del cliente;
- Vendita di prodotti ed accessori da viaggio: selezione di prodotti per acquisto da impulso, in quattro categorie merceologiche (comfort, electricity, security, bags) in più aeroporti;

- Servizio di pesatura dei bagagli a pagamento "Pesa e Risparmia": grazie ad un sistema di doppia pesatura e la presenza di informazioni sugli weight limits, consente al viaggiatore di evitare di incorrere nelle extra-fees in caso di bagagli che eccedano il limite di peso consentito.
- Intensificazione degli investimenti nello sviluppo del portale web istituzionale per l'erogazione dei prodotti e servizi sul canale web;
- Intensificazione degli investimenti per l'erogazione dei prodotti e servizi sul canale mobile;
- Sviluppo di campagne online di fidelizzazione e sconto;
- Sviluppo di iniziative afferenti co-promotion e co-marketing con linee aeree.

Nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo ha continuato a potenziare i propri investimenti, oltre che commercialmente come specificato al precedente punto, nei seguenti principali progetti:

- Sviluppo della Top 3, l'ultima generazione della proprie macchine avvolgi bagagli;
- Sviluppo di nuovi formati di punto vendita: kiosk e Shop.
- Miglioramento del software gestionale RCS
- Installazione di nuove bilance pesa-bagagli per il nuovo servizio "Pesa e Risparmia"

## Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

In data 10 settembre 2012 l'Assemblea dei soci della controllante Safe Bag International S.r.l. delibera il conferimento della partecipazione alla Safe Bag S.r.l., ora S.p.A., con l'obiettivo di destinarla all'esercizio delle attività inerenti la gestione amministrativa ed il coordinamento societario, ottimizzando la gestione delle partecipazioni unificata direttamente in capo ad una entità operativa dotata di strumenti e risorse idonei alle correnti necessità gestionali di supporto delle controllate.

Approvando il conferimento, sono accentrati in capo alla holding, oltre alla gestione operativa degli aeroporti localizzati sul territorio italiano, anche le funzioni di business development, pianificazione strategica, marketing e gestione amministrativa e finanziaria di tutte le controllate.

Tale operazione è da considerarsi come parte essenziale di un progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo, la cui piena operatività si manifesta appunto nell'esercizio 2013. Di conseguenza, il Gruppo redige il primo bilancio consolidato per l'esercizio che si chiude al 31

dicembre 2013. Nelle note di commento, per facilitare la comprensione delle dinamiche dei risultati operativi si farà riferimento ai risultati *pro-forma* del periodo precedente.

La situazione consolidata *pro-forma* è stata predisposta considerando l'arco temporale di 12 mensilità per tutte le società del Gruppo, come se gli effetti dell'operazione straordinaria di conferimento decorressero dal 1 gennaio 2012, che però non costituisce il primo anno di formazione del gruppo.

Pertanto, essendo il 2013 il primo anno di redazione del bilancio consolidato, nelle tabelle di sintesi verrà evidenziato il confronto con il precedente esercizio *pro-forma* consolidato.

Relativamente ai principali aspetti della gestione del semestre si riportano le seguenti considerazioni a commento dei valori dei prospetti riclassificati che sono stati predisposti al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniali, economica e finanziaria del Gruppo. Il periodo di confronto è la situazione *pro-forma* al 30 giugno 2012.

	30 giugno 2013		30 giugno 2012 <i>Pro-Forma</i>		Var 13-12	Var. %
Ricavi	5.138.966	97%	4.343.690	100%	795.276	18%
Altri ricavi	181.027	3%	5.375	0%	175.652	3268%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>5.319.993</b>	<b>100%</b>	<b>4.349.065</b>	<b>100%</b>	<b>970.928</b>	<b>22%</b>
Costo del venduto	334.955	6%	82.016	2%	252.939	308%
variazione delle scorte	20.952	0%	(27.536)	-1%	48.488	-176%
Costi per servizi	1.922.902	36%	2.285.564	53%	(362.661)	-16%
Costi per god. Beni terzi	117.201	2%	91.495	2%	25.706	28%
Costi per il personale	2.343.665	44%	1.464.500	34%	879.165	60%
Altri costi	0	0%	0	0%	0	0%
Oneri diversi di gestione	144.718	3%	211.622	5%	(66.904)	-32%
<b>EBITDA</b>	<b>435.600</b>	<b>8%</b>	<b>241.405</b>	<b>6%</b>	<b>194.195</b>	<b>80%</b>
Ammortamenti	1.172.363	22%	1.235.695	28%	(63.332)	-5%
Accantonamenti	83.142	2%	0	0%	83.142	100%
<b>EBIT</b>	<b>(819.904)</b>	<b>-15%</b>	<b>(994.290)</b>	<b>-23%</b>	<b>174.386</b>	<b>-18%</b>
Proventi ed oneri finanziari (netti)	(14.539)	0%	(28.973)	-1%	14.434	-50%
Proventi e oneri straordinari	(6.100)	0%	(17.634)	0%	11.535	-65%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(840.544)</b>	<b>-16%</b>	<b>(1.040.898)</b>	<b>-24%</b>	<b>200.354</b>	<b>-19%</b>
Imposte	(190.772)	-4%	(34.068)	-1%	(156.704)	460%
<b>Utile Netto</b>	<b>(1.031.315)</b>	<b>-19%</b>	<b>(1.074.966)</b>	<b>-25%</b>	<b>43.651</b>	<b>-4%</b>
Utile (perdita) di terzi	0		0	0%	0	0%
<b>Utile (perdita) di pertinenza del gruppo</b>	<b>(1.031.315)</b>	<b>-19,4%</b>	<b>(1.074.966)</b>	<b>-25%</b>	<b>43.651</b>	<b>-4%</b>

In questo secondo prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 30 giugno 2013 ed il confronto con la situazione *pro-forma* al 31 dicembre 2012.

Valori in Euro	30 giugno 2013	31 dicembre 2012 <i>Pro-forma</i>
Immobilizzazioni immateriali	13.724.114	12.245.537
Immobilizzazioni materiali	2.347.633	2.001.669
Partecipazioni	0	33.872
Altre Immobilizzazioni nette	979.212	472.430
<b>(A) Capitale immobilizzato netto</b>	<b>17.050.958</b>	<b>14.753.508</b>
Rimanenze	196.813	250.622
Crediti commerciali	223.288	34.655
Crediti tributari	109.412	124.914
Altri crediti	679.848	446.158
Debiti commerciali	(3.196.897)	(3.199.196)
Altre passività	(1.639.071)	(1.440.755)
<b>(B) Capitale circolante gestionale</b>	<b>(3.626.607)</b>	<b>(3.783.603)</b>
Fondi per rischi e oneri	(335.760)	(160.793)
<b>(C) Totale Fondi</b>	<b>(335.760)</b>	<b>(160.793)</b>
<b>(D)=(A)+(B)+(C) Capitale investito netto</b>	<b>13.088.591</b>	<b>10.809.112</b>
Disponibilità Liquide	874.675	654.885
Crediti finanziari	187.369	776.027
Passività Finanziarie	(856.510)	(196.103)
<b>(E) Debiti/Crediti Finanziari Netti</b>	<b>205.534</b>	<b>1.234.809</b>
<b>(F) Patrimonio netto</b>	<b>13.294.126</b>	<b>12.043.921</b>
<b>(G)= (F)- (E) Fonti</b>	<b>13.088.591</b>	<b>10.809.112</b>

Per il commento delle singole poste di bilancio si rimanda alle note di commento riportate a partire da pagina 43 del presente documento. Riguardo le voci di maggiore rilievo si segnala in particolare quanto segue.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a Euro 5.138.966, di cui Euro 1.404.070 in Italia, Euro 2.743.324 in Francia, Euro 686.289 in Portogallo, Euro 284.790 negli Stati Uniti e Euro 20.493 in Spagna. Si segnala che l'attività nell'aeroporto di Miami è iniziato solo a metà giugno 2013, pertanto il semestre è solo lievemente impattato dall'aumento del fatturato della controllata americana.

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 181.027 al 30 giugno 2013.

Nonostante l'aumento dei ricavi, i costi operativi, esclusi quindi i costi del personale, restano sostanzialmente in linea con il periodo precedente e migliora l'incidenza degli stessi sul valore



della produzione, passando da 61% del 2012 al 51% del 2013, mostrando quindi un efficientamento della struttura operativa.

Il costo del lavoro complessivo ammonta a Euro 2.343.665 e include l'effetto delle nuove assunzioni effettuate a livello di Gruppo proprio negli ultimi 12 mesi. Si segnala che a fine 2012 la forza iscritta era pari a 137 unità (76 nel 2011) mentre al 30 giugno 2013 è di 154 unità. Maggiori dettagli sul personale sono riportati nello specifico capitolo della relazione.

L'Ebitda del primo semestre 2013 raggiunge un importo di Euro 435.600, con un Ebitda margin positivo pari al 7%. Qualora si volesse effettuare un confronto con i margini al 30 giugno 2012 pro-forma del conto la crescita dell'Ebitda sarebbe stata pari ad Euro 124.454.

L'Ebit risulta negativo per Euro 819.904 ed è principalmente impattato dall'effetto della quota ammortamento dell'avviamento generatosi dall'operazione di consolidamento per Euro 1.006.395.

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013, la cui consistenza viene confrontata con il pro-forma al 31 dicembre 2012.

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012 <i>Pro-forma</i>
A Cassa	89.694	125.788
B Altre disponibilità liquide	784.981	529.097
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>874.675</b>	<b>654.885</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>187.369</b>	<b>775.684</b>
F Debiti bancari correnti	257.313	62.505
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	196.639	84.843
H Altri debiti finanziari correnti	347.415	48.754
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>801.367</b>	<b>196.102</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>(260.677)</b>	<b>(1.234.467)</b>
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	55.143	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>55.143</b>	<b>-</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>(205.534)</b>	<b>(1.234.467)</b>

La gestione finanziaria del Gruppo, benchè in calo rispetto la fine dello scorso esercizio, mostra un saldo netto positivo per complessivi Euro 205.534 e comprende disponibilità liquide per Euro 874.675 e crediti finanziari verso la controllante per Euro 172.897. La variazione è ascrivibile sia



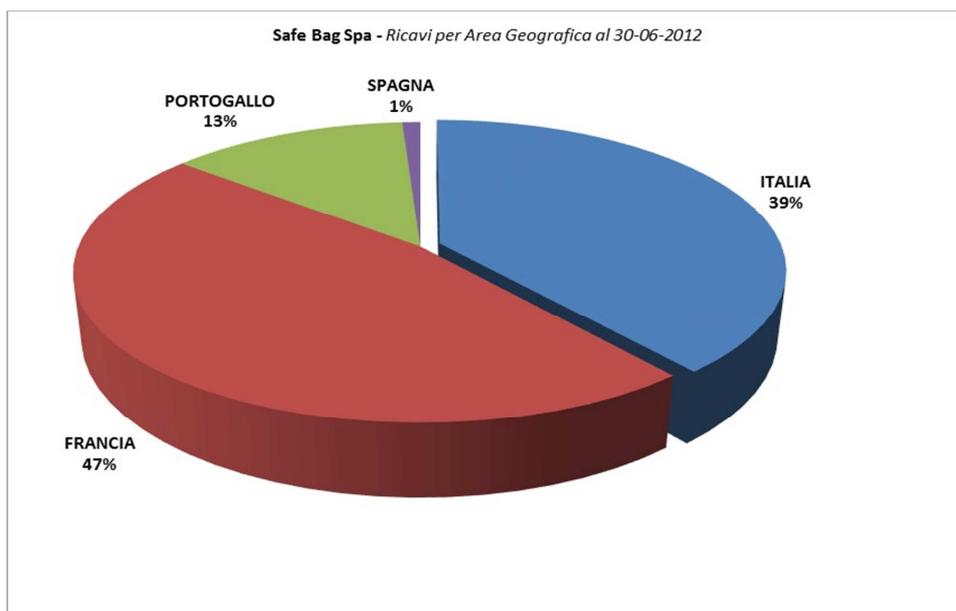
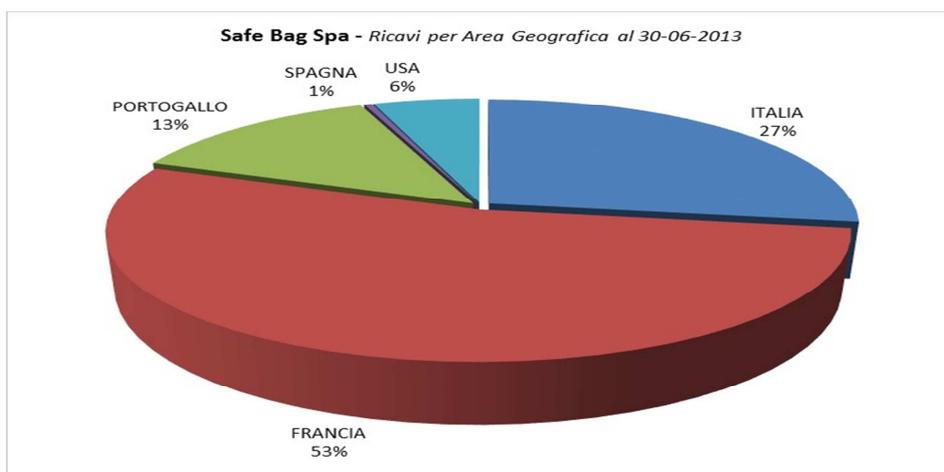
alla riduzione dei crediti finanziari verso la controllante Safe Bag International, la quale ha rimborsato Euro 500 mila alla Safe Bag nel corso del semestre a fronte dei finanziamenti ricevuti nel 2010 e nel 2011, sia all'intensificazione dei pagamenti a fornitori effettuati nel mese di Giugno che ha generato uno scoperto bancario per Euro 257.313 a fine periodo. La quota a breve dell'indebitamento non corrente si riferisce principalmente per Euro 26.867 al debito della Safe Bag verso la controllante Safe Bag International, mentre circa Euro 313.785 sono principalmente attribuibili al debito finanziario corrente della JV americana verso l'altro socio Secure Wrap.

Di seguito una sintesi dei principali indicatori economico/finanziari al 30 giugno 2013.

	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
TOTALE RICAVI	5.319.993	4.343.690
VALORE AGGIUNTO	2.779.265	1.917.527
<b>Indice del valore aggiunto</b>	<b>52,2%</b>	<b>44,1%</b>
EBITDA	435.600	241.405
<b>EBITDA Margin</b>	<b>8,2%</b>	<b>5,6%</b>
EBIT	-819.904	-994.290
<b>EBIT Margin</b>	<b>-15,4%</b>	<b>-22,9%</b>
	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	17.050.958	14.753.508
CAPITALE CIRCOLANTE GESTIONALE	(3.626.607)	(3.798.603)
FONDI	(335.760)	(160.793)
<b>Utilizzi</b>	<b>13.088.591</b>	<b>10.794.112</b>
PATRIMONIO NETTO	13.294.126	12.028.921
DEBITI FINANZIARI NETTI	(205.534)	(1.234.809)
<b>Fonti</b>	<b>13.088.591</b>	<b>10.794.112</b>
<b>Net Debt / Equity</b>	<b>(0,02)</b>	
<b>Net Debt / EBITDA</b>	<b>(0,47)</b>	
<b>ROS (Return on Sales)</b>	<b>-15,7%</b>	
<b>ROI (Return on Investments)</b>	<b>6%</b>	
<b>ROE (Return on Equity)</b>	<b>-8%</b>	

Di seguito i ricavi operativi per area geografica e per categoria di attività:

	<b>30.06.2012</b>		<b>30.06.2013</b>	
<b>ITALIA</b>	1.691.770	39%	1.404.070	27%
<b>FRANCIA</b>	2.039.717	47%	2.743.324	53%
<b>PORTOGALLO</b>	569.083	13%	686.289	13%
<b>SPAGNA</b>	43.121	1%	20.493	0%
<b>USA</b>		0%	284.790	6%
	<b>4.343.691</b>		<b>5.138.966</b>	



## *ALTRE INFORMAZIONI*

## Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso del 2013 non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo capitalizzabili. Per maggiori dettagli si rimanda alle note allegare al presente documento.

## Attività connesse alla Certificazione ISO 9001:2008

Nel corso del 2013 la procedura di mantenimento annuale della certificazione ISO 9001:2008 è ancora in corso. Si segnala che nel 2012 il Sistema Qualità è risultato gestito ed applicato efficacemente.

La verifica ispettiva annuale per mutate esigenze aziendali e per le molteplici novità gestionali è stata condotta principalmente sull'ottimizzazione dei processi, anche perché le verifiche specifiche interne sull'attività di erogazione dei servizi e sulla nuova attività commerciale sono condotte regolarmente dai responsabili di funzione così come definito nella nuova documentazione di sistema. Tale visita di certificazione triennale è stata superata positivamente senza nessuna non conformità rilevata. Gli spunti di miglioramento segnalati dal valutatore sono stati analizzati e gestiti tramite azioni di miglioramento interne.

Sulla base delle evidenze raccolte il sistema della Safe Bag è risultato conforme alla nuova norma ISO 9001 - 2008.

Per le tutte le attività afferenti l'area commerciale è stata modificata parte della documentazione di sistema per introdurre il nuovo servizio di pesatura dei bagagli denominato "Pesa e Risparmia".

Il nuovo punto vendita denominato 'chiosco' costituisce sotto il profilo della qualità percepita dal cliente un sensibile miglioramento rendendo il marchio della Società più visibile e più conosciuto ai clienti. Trattasi di una nuova strategia di business rappresentando non più un semplice punto di avvolgimento bagagli, ma un vero e proprio punto vendita.

Con riguardo al personale occorre anche precisare che è stato effettuato nel 2012 un allineamento della documentazione sulla sicurezza di Safe Bag per effetto del contributo di specialisti all'uopo dedicati (DVR, Consegna DPI, Registrazione formazione sia APT sia nostra)

E' stata impartita la formazione commerciale propedeutica alle attività di promozione agli specialisti c/ aeroporti.

Sotto il profilo della qualità dell'immagine della società si ricorda che è stata nuovamente modificata l'immagine del sito aziendale con l'ausilio di professionisti all'uopo dedicati. Ne è conseguito un nuovo sito moderno, accattivante, caratterizzato da slide pubblicitarie che si alternano, icone mobili ecc che consente di accedere velocemente alle attività principali di interesse dell'utente (registrazione sinistri, contatti, informazioni sul servizio, applicazioni, ecc)

Nel nuovo sito è stato migrato anche il sistema di gestione sinistri.

Le pratiche di sinistro gestite e rimborsate nel primo semestre 2013 hanno superato quelle del medesimo periodo dell'anno precedente, ma l'incidenza dei rimborsi resta ancora un dato non considerevole a livello di peso sul fatturato annuo.

Relativamente alla qualità ed affidabilità delle attrezzature della Società si è proseguito nello sviluppo interno del progetto di costruzione di macchinari avvolgi bagagli, che ha generato rilevanti vantaggi competitivi sul mercato attraverso la realizzazione di macchine di ultima generazione denominate 'Top Bag 3' posizionate nei nuovi aeroporti aperti a sostituzione dei modelli precedenti, con significativo incremento in termini di affidabilità e qualità del servizio reso. I nuovi macchinari presentano tecnologie e sistemi informatici più avanzati che favoriscono la realizzazione di report utili ai fini contabili, alla gestione del Sistema Qualità, alla gestione di un database per il personale e consentono trasmissioni dati più veloci rispetto alle precedenti apparecchiature. La realizzazione è stata seguita dal fornitore Dyesys S.r.l..

Per quanto riguarda le verifiche ispettive sul campo e quindi il controllo dell'attività svolta all'interno degli aeroporti, continua ad essere utilizzato lo strumento introdotto lo scorso esercizio denominato 'Report Specialista' utilizzato non solo dal Responsabile del Personale, ma anche dal Responsabile Specialisti di ogni aeroporto con cadenza mensile consentendo di raggiungere un livello di monitoraggio del servizio sempre più efficace. Il report viene, inoltre, compilato da qualsiasi risorsa aziendale che viaggia presso le postazioni della società ed archiviato sul server. Inoltre l'ampliamento di questo strumento con le seguenti aree (dotazione dispositivi DPI, conoscenza della lingua inglese, controllo giacenze materiali a magazzino) ha permesso di sviluppare un controllo più incisivo anche sulle seguenti attività:

- parte commerciale (valutazione dei risultati della formazione atta alla promozione del servizio);
- gestione del servizio (valutazione della conoscenza dei parametri della garanzia offerta dalla società);
- sicurezza (report della distribuzione dei dispositivi in linea con la normativa vigente);
- gestione magazzino (verifica delle registrazioni di movimentazione del magazzino);

Con riguardo ai fornitori di assistenza hardware e software e virtualizzazione del server, la società esterna Tesar è stata mantenuta solo per l'assistenza ai programmi da questo implementati e tutt'ora operativi (Tesar e Mago.net), mentre continua la collaborazione con la società di consulenza IT Visual Matrix, che risponde in tempo reale alle esigenze informatiche dell'azienda.

Gli obiettivi in termini di qualità e crescita per l'esercizio 2013 saranno:

- Continuo monitoraggio dei fornitori redigendo eventuali NC AP AC .

- Monitorare lo stato di avanzamento del progetto RCS per la realizzazione del nuovo software (sostituzione del software Tesar) e delle nuove macchine avvolgi-bagagli (denominate Top Bag 3);
- Monitorare dal punto di vista tecnico il corretto funzionamento del nuovo software RCS e risolvere le problematiche eventualmente emerse;
- Continuo controllo avvolgimenti/incassi;
- Gestione dei reclami clienti comprese le pratiche di sinistro;
- Controllo dei monitoraggi delle non conformità elaborate dal software all'uopo dedicato;
- Riattivare la sessione del Questionario on-line sul nuovo sito Safe-Bag in termini di customer satisfaction;
- Gestire il nuovo sistema di rintracciabilità bagaglio, ampliando le ricerche nei lost & found aeroporto tramite personale dedicato;
- Gestire la pianificazione finanziaria in modo sistematico e tempestivamente;
- Definire e gestire le politiche di approvvigionamento da fornitori;
- Definire le politiche commerciali e di marketing attraverso la ricerca e lo studio di nuovi aeroporti idonei ad espandere il nostro servizio in tutto il mondo, appoggiandosi a consulenti all'uopo dedicati oltre che al personale interno;
- Stipulare nuovi contratti di franchising per la gestione del servizio Safe-Bag all'estero in collaborazione con diverse società di consulenza commerciale specializzate su aree geografiche diverse;
- Partecipare a nuovi bandi di gara per gli aeroporti italiani;
- Perseguire attraverso il ricorso all'antitrust e ad azioni legali precipue il ripristino della libera concorrenza nel mercato di protezione delle valigie negli aeroporti di Milano e Roma
- Supervisionare c/o le postazioni italiane il personale stilando i report di controllo per le verifiche interne;
- Creare collaborazioni commerciali con compagnie aeree per pubblicizzare il servizio della Società;

L'ultima verifica ispettiva ha, infine, rilevato le seguenti note di merito nel controllo delle attività aziendali:

- Buona la metodologia relativa al grado di controllo, di monitoraggio e rendicontazione dei dati di servizio;

- Monitorato e completo sistema di gestione dei sinistri e dei reclami relativi ai sinistri;
- Completa e puntuale rendicontazione sulle non conformità afferenti le postazioni ubicate in aeroporto.

## Sicurezza e ambiente lavorativo

La società Safe Bag ha realizzato un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n 81 e successive modifiche ed integrazioni e della OHSAS al fine di permettere all'organizzazione di controllare i rischi e di ottimizzare la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Continua la collaborazione con la società Alfe Consulting Srl di Taino (VA), per tutti gli aspetti che riguardano la sicurezza sul lavoro (società a cui è stato affidato l'incarico di consulenza relativa D. LGS 81/2008, così come modificato dal D.L. 106/2009). E' stato nominato RSPP il Dott. Mauro Paparella, consulente della M.P.M., e come medico competente il Dott. Daniele Grosso ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche per la copertura dell'incarico.

La riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione art. 35 D. Lgs 81/2008 si è svolta negli uffici di Gallarate in data 26/10/2012.

Nel corso dell'anno 2013 l'obiettivo che l'azienda si prefigge è quello di attuare i provvedimenti previsti nel "programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza".

## Rischi e incertezze

In base agli obblighi di informativa introdotti dal D.Lgs 22 del 2007 n. 32 (che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE), risulta necessario identificare i rischi connessi all'attività di Safe Bag, che possono ad oggi essere individuati nei seguenti:

- ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento e concorrenza in termini di prezzi e qualità del servizio (tecnologia sottesa);
- accesso al credito del sistema bancario reso più difficile dalle note vicende economiche internazionali;
- congiuntura economica negativa di mercato nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

## Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne il dettaglio delle operazioni effettuate con parti correlate si rinvia a quanto specificato nell'apposito paragrafo della Note Esplicative. Le operazioni di cui in oggetto riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie controllate, collegate ed altre imprese partecipate nonché l'ottimizzazione della gestione di tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La holding Safe Bag S.p.A. detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- FSB Service Sarl, società di diritto francese, con capitale sociale di Euro 50.000,00,
- FlysafebUnipessoalLda, società di diritto portoghese, capitale sociale di Euro 20.000,00,
- MaletaSegura SL, società di diritto spagnolo, capitale sociale Euro 3.100,00, interamente
- Safe Bag USA LLC, costituita per lo sviluppo negli Stati Uniti e, nello specifico, presso lo scalo di Miami. Fa parte di tale società la Safe Wrap of Florida JV LLC, partecipata al 49% da Safe Bag USA e al 51% da Secure Wrap of Miami.

A sua volta la società è controllata dalla Safe Bag International S.r.l. che è a sua volta controllata dalla RG Holding S.r.l. che esercita attività di direzione e coordinamento (si rimanda all'apposito paragrafo del presente documento). Si segnala che in data 3 luglio 2013 A.C. Holding Investments

SA ha acquistato da Safe Bag International S.r.l., in qualità di socio unico di Safe Bag S.p.A., complessive n. 1.816.650, corrispondenti al 15% del capitale sociale.

Relativamente alle operazioni in essere con le parti correlate si segnala che nel 2013 la Safe Bag S.p.A. ha avuto rapporti di natura commerciale con le società Dyesys S.r.l. e RG Servizi, che sono ricomprese nell'ambito delle società correlate essendo la stesse gestite da soggetti aventi cariche apicali nella stessa Safe Bag S.p.A.. La Dyesys S.r.l. produce su commissione le macchine avvolgi bagagli utilizzate dalla Safe Bag S.p.A. per l'espletamento del proprio servizio in aeroporto, nonché attività di manutenzione e rigenerazione degli stessi macchinari.

### Attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante RG Holding S.r.l., tramite il possesso, al 30 giugno 2013, del 100% del Capitale Sociale di Safe Bag International S.r.l.. La RG Holding S.r.l. non esplica attività per conto terzi, ma si limita alla gestione del patrimonio costituito da partecipazioni strategiche (Mirakhan Entertainment Srl, RG Real Estate Srl, RG Servizi Srl, Safe Bag International S.r.l.) e da beni immobili.

I rapporti in essere con RG Holding S.r.l., che esercita l'attività Direzione e Coordinamento, sono esclusivamente di natura finanziaria ed in particolare si riferiscono a finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi rilasciati dalla stessa Safe Bag S.p.A. come meglio sopra specificato. Si precisa che le operazioni in oggetto sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

### Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini IRES ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. L'esercizio dell'opzione consente di imputare in capo alla controllante R.G. Holding il reddito imponibile ai fini IRES della Società. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da contratto sottoscritto tra le parti in data 8 giugno 2011.

### Azioni proprie

La Società non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.

## Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- ✓ La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- ✓ Per quanto riguarda le politiche del personale, segnaliamo che la società non ha provveduto, nonostante la situazione di crisi del mercato, a ridurre il personale attualmente in servizio presso l'azienda.

La gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale.

Al fine di migliorare il servizio offerto dal proprio personale in aeroporto, Safe Bag ha continuato ad erogare corsi di formazione orientati a ottimizzare le capacità organizzative, l'approccio al cliente e l'attitudine alla vendita.

Con riguardo all'Organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni ed identificazione di ruoli e responsabilità oltre all'inserimento di nuove Direzioni come la Direzione Acquisti e Supply Chain e Business Development.

## Privacy informatica

Vi segnaliamo, che la Società ha aggiornato ed ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza dei trattamenti dei dati, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza dei dati personali. In linea con i dettami del DLgs 196/2003 e successivi provvedimenti, si comunica che in data 18/03/2013 (revisione n. 6) è stato aggiornato il "Modello Organizzativo e di Sicurezza Privacy" (MOSP), che costituisce il documento sull'applicazione delle misure minime di sicurezza e sulla mappatura del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento effettua periodicamente un aggiornamento dell'ambito del trattamento stesso, pertanto il documento di cui sopra è soggetto a revisione periodica almeno annuale. Le principali variazioni apportate al documento di cui sopra afferiscono all'analisi dei rischi, alla descrizione delle misure di

sicurezza informatiche- Si segnala, inoltre, che sono stati adottati specifici interventi tecnici ed organizzativi per prevenire, contrastare e ridurre i possibili rischi in materia informatica. Le misure di sicurezza messe in atto riguardano sia gli aspetti legati al sistema informatico sia le aree/locali fisici. Si precisa che non viene effettuata videosorveglianza e che il custode delle parole chiave (punto 10. Allegato tecnico D.lgs 196/2003) è identificato nella persona dell'IT Manager. La consulenza privacy è gestita dalla società Labor Project S.r.l. di Cantù (Como).

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Si segnalano i seguenti fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2013:

- in data 3 luglio 2013 A.C. Holding Investments SA ha acquistato da Safe Bag International S.r.l., in qualità di socio unico di Safe Bag S.p.A., complessive n. 1.816.650, corrispondenti al 15% del capitale sociale, divenendo azionista della Società. Il controvalore complessivo dell'operazione di cessione, pari ad Euro 2.147.400,00, è stato stimato al valore di patrimonio netto e corrisponde ad un prezzo per azione pari a circa Euro 1,18;
- in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria prende atto della rinuncia alla carica dell'Amministratore Unico della Società e affidare la gestione della Società fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, ad un Consiglio di Amministrazione munito dei più ampi poteri senza limitazioni e composto dai cinque membri, a cui carico non sussistono cause di ineleggibilità. Nella stessa seduta, approva inoltre il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, conseguentemente, richiedere l'ammissione alle negoziazioni sul AIM Italia, ratificando la presentazione della domanda di pre-ammissione; conferisce al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per portare a compimento il Collocamento Istituzionale ed il processo di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul AIM Italia;
- in seduta straordinaria, l'Assemblea delibera di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società (come previsto dall'articolo 2.346, terzo comma del Codice Civile) con la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. La partecipazione al capitale sociale del singolo azionista non sarà più espressa in una cifra monetaria, bensì in una percentuale rispetto al numero complessivo delle azioni emesse;
- l'Assemblea degli azionisti inoltre, esaminata l'allegata Relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2.441, commi quinto e sesto del Codice



Civile; preso atto dell'allegato Parere Favorevole di congruità del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2.441, comma sesto del Codice Civile, delibera:

- i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 2.475.000 comprensivi del sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime numero 1.100.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e da offrire in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato riservato ad investitori qualificati come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/1999, finalizzato all'ammissione alle negoziazioni sul AIM Italia, al prezzo di Euro 2,25 per ciascuna azione di nuova emissione, di cui Euro 1,25 a titolo di sovrapprezzo ed Euro 1 da destinare a capitale, dando atto che il prezzo di emissione di ciascuna azione non è inferiore al valore della corrispondente frazione per azione del patrimonio netto contabile della Società risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012;
- ii) di emettere ed abbinare gratuitamente a ciascuna azione che sarà sottoscritta od acquistata dagli investitori qualificati nell'ambito del Collocamento Istituzionale 1 warrant, che potrà circolare anche separatamente dalle azioni cui è abbinato e pertanto di ulteriormente aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 3.487.500 mediante l'emissione anche in più riprese di massime numero 1.550.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da riservare all'esercizio di questi warrant secondo i termini e le modalità previsti dal Regolamento;
- iii) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il termine massimo del 15 dicembre 2016 e qualora a tale data non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà comunque aumentato per l'importo pari alle sottoscrizioni raccolte nell'esercizio dei warrant, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo comma del Codice Civile;
- iv) di approvare il "*Regolamento Warrant Safe Bag 2013-2016*" che prevede, in particolare, che i titolari dei warrant avranno la facoltà di esercitare i warrant e sottoscrivere le azioni rivenienti dall'aumento di capitale, nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 1 warrant presentato per l'esercizio al prezzo di Euro 2,25 per ciascuna azione di compendio;
- v) di richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei "Warrant Safe Bag 2013-2016" sul AIM Italia.

Il 12 settembre 2013 Safe Bag fa il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese, mediante un collocamento istituzionale di circa Euro 3,5 milioni, dei quali circa Euro 2,5 milioni in aumento di capitale e circa

Euro 1 milione rivenienti dalla vendita di azioni già esistenti realizzate dagli azionisti Safe Bag International e AC Holding Investments. Il flottante post quotazione è del 11,73% con una capitalizzazione di circa Euro 30 milioni.

Per quanto riguarda l'attività operativa del Gruppo, si rileva quanto segue:

- In agosto del 2013 il Gruppo ha acquistato l'intero capitale sociale della Società Bag Safe System GmbH, titolare della concessione per la prestazione dei servizi di protezione bagagli presso l'aeroporto internazionale di Zurigo.
- E' stata rinnovata la concessione con l'aeroporto di Bologna per due anni;
- Sono state installate nuove macchine presso gli aeroporti di Bologna e Ibiza;
- Sono stati rinnovati i punti vendita di Venezia, il secondo punto vendita di Bologna, alcuni in Parigi Charles de Gaulle e due in Parigi Orly.

Inoltre, in corso d'anno 2013, si prevede:

- L'intensificazione degli investimenti per lo sviluppo del servizio in nuovi aeroporti, con particolare riferimento a Europa, Asia e Medio Oriente;
- L'apertura di nuovi concept di punto vendita legati al viaggio, sviluppando ed espandendo il pilota già avviato a Lisbona;
- Lancio del nuovo portale web istituzionale per l'erogazione dei prodotti e servizi sul canale web;
- Lancio del nuovo sistema web based per la gestione dei sinistri;
- TECNOLOGIA-SOFTWARE: implementazione in RCS delle seguenti aree:
  1. Gestionale del Human Resources
  2. Motore di elaborazione dei dati produzione
  3. Sviluppo per le non conformità con giustificazione automatica delle anomalie

## SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013

*PROSPETTI CONSOLIDATI*

BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO PRO-FORMA
SITUAZIONE AL 30/06/2013	30.06.2013	31.12.2012
<b>ATTIVO</b>		
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	138.396	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità	95.507	128.762
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni licenze marchi e diritti simili	38.498	40.032
5) Awiammento	13.083.138	12.076.743
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	349.480	0
7) Altre	19.095	0
Totale	<b>13.724.114</b>	<b>12.245.537</b>
II- Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	32.278	1.800
2) Impianti e macchinari	2.161.964	1.835.405
3) Attrezzature industriali e commerciali	66.175	69.791
4) Altri beni	87.216	94.673
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	<b>2.347.633</b>	<b>2.001.669</b>
III- Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	0	33.872
2) Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	215.091	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	116.673	76.805
3) Altri titoli	647.448	395.625
Totale	<b>979.212</b>	<b>506.302</b>
Totale immobilizzazioni (B)	<b>17.050.958</b>	<b>14.753.508</b>

BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO PRO-FORMA
SITUAZIONE AL 30/06/2013	30.06.2013	31.12.2012
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I- Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.813	250.622
Totale	<b>196.813</b>	<b>250.622</b>
II- Crediti		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	223.288	34.655
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	187.369	776.027
4) BIS Crediti Tributari	7.743	3.364
4) TER Per Imposte Anticipate	101.669	121.550
5) Verso altri :	0	
- entro l'esercizio successivo	211.617	410.391
- oltre l'esercizio successivo	0	9.061
Totale	<b>731.686</b>	<b>1.355.048</b>
III- Attivita' Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	<b>0</b>	<b>0</b>
IV- Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	784.981	529.097
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	89.694	125.788
Totale	<b>874.675</b>	<b>654.885</b>
Totale attivo circolante (C)	<b>1.803.174</b>	<b>2.260.555</b>
D- RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	468.231	26.706
Totale	<b>468.231</b>	<b>26.706</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.322.363</b>	<b>17.040.769</b>



BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO PRO-FORMA
SITUAZIONE AL 30/06/2013	30.06.2013	31.12.2012
<b>PASSIVO</b>		
<b>A- PATRIMONIO NETTO</b>		
I- Capitale Sociale	12.111.000	12.111.000
II- Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III- Riserve di rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	15.282	0
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI- Riserve statutarie	0	0
VII- Altre riserve:	0	0
Riserva Generica	2.116.065	1.822.398
Varie	74.597	76.967
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	8.503	0
Utile/(Perdite) portate a nuovo	0	0
IX- Utile (perdita) di esercizio	(1.031.321)	(1.981.445)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>13.294.126</b>	<b>12.028.920</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.294.126</b>	<b>12.028.920</b>
<b>B- FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	80.246	16.435
3) Altri accantonamenti	135.846	59.056
<b>Totale</b>	<b>216.092</b>	<b>75.491</b>
<b>C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO   DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>119.667</b>	<b>85.302</b>

BILANCIO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO PRO-FORMA
SITUAZIONE AL 30/06/2013	30.06.2013	31.12.2012
D- DEBITI		
1) Obbligazioni esigibili :	0	0
2) Debiti finanziari verso controllanti	0	
entro l'esercizio successivo	33.630	0
oltre l'esercizio successivo	55.143	15.000
3) Debiti verso banche	0	0
entro l'esercizio successivo	453.952	147.349
oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso altri finanziatori	313.785	48.754
5) Acconti	0	0
6) Debiti verso fornitori esigibili :	0	0
- entro l'esercizio successivo	2.308.252	2.038.324
- oltre l'esercizio successivo	878.661	1.150.889
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8) Debiti verso imprese controllate	0	0
9) Debiti verso imprese collegate	0	0
10) Debiti verso controllanti	9.983	9.983
11) Debiti tributari:	0	0
- entro l'esercizio successivo	552.945	1.041.059
- oltre l'esercizio successivo	58.902	74.383
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
- entro l'esercizio successivo	673.260	88.805
- oltre l'esercizio successivo	1.320	1.319
13) Altri debiti	351.492	235.190
<b>Totale</b>	<b>5.691.326</b>	<b>4.851.055</b>
E- RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	1.152	0
Risconti passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.152</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>19.322.363</b>	<b>17.040.768</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
- Fidejussioni rilasciate a terzi	890.511	907.237
- Fidejussioni nell'interesse di imprese controllanti	164.815	164.815
<b>Totale</b>	<b>1.055.326</b>	<b>1.072.052</b>



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013	BILANCIO CONSOLIDATO PRO-FORMA 30.06.2012
<b>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.138.966	4.343.690
2) Variaz. delle riman. di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti	0	0
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	165.725	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indi- cazione dei contributi in conto esercizio	15.301	5.375
		0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZ. (A)</b>	<b>5.319.993</b>	<b>4.349.065</b>
<b>B- COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussid. di cons.e merci	334.955	82.016
7) Per servizi	1.922.902	2.285.564
8) Per godimento di beni di terzi	117.201	91.495
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.768.637	1.167.697
b) oneri sociali	527.554	296.628
c) trattamento di fine rapporto	47.473	175
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni:	0	
a) ammortamento immobiliz. immateriali	1.053.293	1.085.321
b) ammortamento immobiliz. materiali	119.069	150.374
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.952	(27.536)
	0	0
12) accantonamenti per rischi	83.142	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	144.718	211.622
<b>TOTALE</b>	<b>6.139.897</b>	<b>5.343.355</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>(819.904)</b>	<b>(994.290)</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013	BILANCIO CONSOLIDATO PRO-FORMA 30.06.2012
<b>C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti :	0	0
- v/imprese controllanti	0	0
- v/imprese controllate	0	0
- v/imprese collegate	0	0
- diversi	12.466	3.537
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- v/imprese controllanti	0	0
- v/imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- diversi	27.005	0
- utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZ.</b>	<b>(14.539)</b>	<b>(28.973)</b>
<b>D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazione:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) di beni d'arte	0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013	BILANCIO CONSOLIDATO PRO-FORMA 30.06.2012
<b>E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi :		
Plusvalenze da alienazioni	0	0
Sopravvenienze attive	0	0
Altri	0	0
21) Oneri :		
Minusvalenza da alienazioni	0	0
Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti	5.852	17.634
Altri	248	0
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORD.</b>	<b>(6.100)</b>	<b>(17.634)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)</b>	<b>(840.544)</b>	<b>(1.040.898)</b>
22) Imposte sul reddito esercizio		
Partecipazione al risultato		
Imposte correnti	(235.510)	(86.068)
Imposte differite anticipate	44.738	52.000
Effetto storno imposte anticipate differite Spa		
<b>Risultato d'es. inclusa quota di terzi</b>	<b>(1.031.315)</b>	<b>(1.074.966)</b>
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.031.315)</b>	<b>(1.074.966)</b>

**NOTE ESPLICATIVE**

## **GRUPPO SAFE BAG SPA**

**CAPOGRUPPO: SAFE BAG S.p.A.** Capitale sociale Euro **12.111.000,00 i.v.**  
*Società soggetta a direzione e coordinamento di RG Holding S.r.l.*

### **NOTE ESPLICATIVE ai prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2013**

Il giorno 7 settembre del 2012 l'assemblea ordinaria dei soci della società controllante "Safe Bag International S.r.l." approva il conferimento nella società Safe Bag Italia S.r.l. delle partecipazioni detenute al 100% e costituite da FSB Service (Francia), Safe Bag B (Portogallo), Maleta Segura (Spagna) nella controllata. La ragione sottesa a tale conferimento è duplice consentendo tale operazione la ricapitalizzazione della controllata Safe Bag Italia S.r.l., nonché l'ottimizzazione della gestione delle partecipazioni unificata direttamente in capo all'entità operativa (Safe Bag Italia S.r.l.) dotata di strumenti e risorse idonei alle correnti necessità gestionali di supporto delle controllate.

L'assemblea del 12 settembre 2012 delibera inoltre la trasformazione della controllata Safe Bag Italia S.r.l. in S.p.A..

Per effetto di detto conferimento la Safe Bag Italia S.r.l. (attuale Safe Bag S.p.A) diviene socio unico delle tre società estere sopra citate.

L'anno 2013 è di conseguenza per la Safe Bag S.p.A. il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato. Nelle note esplicative vengono esposte le variazioni del semestre, raffrontati con dati *pro-forma* del periodo precedente per stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 e conto economico al 30 giugno 2012.

La situazione contabile semestrale consolidata della Safe Bag S.p.A. e delle società controllate al 30 giugno 2013 è redatta in conformità al Principio Contabile 30 dell'OIC.

I prospetti contabili consolidati sono predisposti in conformità agli articoli 25 e 43 del D. Lgs. 127/1991 ed alle disposizioni che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2013, integrate extra contabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

Per il consolidamento sono state utilizzate situazioni contabili delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, opportunamente riclassificate e rettificata al fine di uniformarle ai criteri contabili della Capogruppo.

Le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno per oggetto la prestazione di servizi di imballaggio, protezione e deposito bagagli oltre alla vendita di altri prodotti da viaggio

Le società controllante direttamente al 100% sono consolidate secondo il metodo integrale.

#### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Data Costituzione	Sede Sociale	Valuta	Capitale Sociale	% Possesso (dir. O indir.)
FSB SERVICE SARL	15/02/2007	58 Avenue Wagram 75017 PARIS	Euro	50.000	100%
FLY UNIPESAOAL LDA	10/11/2011	Rua General Firmino Migul n°3, Torre 2,1 Lisboa Concelho Freguesia	Euro	20.000	100%
MALETA SEGURA SL	17/02/2012	Avda Cap Martinet 13 Santa Eulalia del Rio 07819 Balears	Euro	3.100	100%
SAFE BAG USA LLC	21/05/2012	4050 N.W. Street Miami FL 33142	Dollaro	0	100%
SAFE WRAP OF FLORIDA JV LLC	29/05/2012	4050 N.W. 29 Street Miami FL 33142	Dollaro	195.000	49% <sup>2</sup>

Rispetto alle società oggetto di conferimento, l'area di consolidamento si è ricostituita per effetto dell'inizio delle attività commerciali di vendita della Safe Wrap of Florida JV LLC a partire dal 15 giugno 2013. Si segnala che nel pro-forma al 31 dicembre 2012, tale partecipazione (non operativa) era valutata secondo il metodo del patrimonio netto dalla controllante Safe Bag USA.

La società è una joint venture titolare della concessione da parte della Contea di Miami-Dade a fornire servizi di protezione nell'Aeroporto Internazionale di Miami. La Safe Wrap è partecipata per il 49% da Safe Bag USA LLC (società interamente controllata dalla Holding) e per il restante 51% da Secure Wrap of Miami INC, società facente parte del Gruppo Secure Wrap. I rapporti tra i soci di Safe Wrap sono regolati da un contratto, *Operating Agreement*, contenente specifiche previsioni, tra l'altro, sulla gestione di Safe Wrap, sui diritti e obblighi dei soci, sulle ipotesi di risoluzione dell'accordo, nonché sulle modalità di distribuzione dei profitti e delle perdite. In particolare, l'*Operating Agreement* stabilisce che la gestione di Safe Wrap sia affidata a un comitato (*Principals' Committee*) composto da quattro membri, dei quali due designati da Safe Bag e i restanti due da Secure Wrap. Il *Principals' Committee* delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti, fatta eccezione per alcune materie rilevanti per le quali è richiesto il consenso di tutti i

<sup>2</sup>Formalmente la Safe Bag possiede il 49%, ma il controllo sostanziale è congiunto, quindi di fatto si applica un consolidamento proporzionale al 50%.



suoi membri. La società sottoposta a controllo congiunto è stata consolidata con il metodo proporzionale (50%).

### Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) il valore contabile delle partecipazioni, incluse nell'area di consolidamento, viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività secondo il metodo dell'integrazione globale; l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo;
- b) le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- c) per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera, coerentemente alla normativa vigente, sono stati adottati i seguenti criteri:
  - le attività e le passività vengono valutate al cambio in essere alla data di bilancio;
  - le poste di conto economico sono valutate applicando la media dei cambi dell'esercizio;
  - le componenti del patrimonio netto vengono valutate ai cambi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di bilancio, ivi inclusa la differenza derivante dal risultato economico espresso al cambio medio dell'esercizio, vengono imputate direttamente al patrimonio netto.

I tassi di cambi utilizzati per i bilanci delle controllate estere in valuta sono i seguenti:

- tasso di cambio giornaliero euro/dollaro al 30 giugno 2013: 1,308
- tasso medio di periodo gennaio – giugno 2013: 1,313458 (Fonte Banca D'Italia)

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nel primo semestre 2013 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione intermedia di gestione che accompagna la presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Con riferimento alla natura dell'attività di impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla relazione intermedia di gestione.

I valori delle voci sono esposti in unità di euro sui prospetti e nelle presenti note esplicative.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile, interpretati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali criteri sono in aderenza al disposto dell'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 127/91. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- a) La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- b) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- c) Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- d) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- a) I costi per studi, gare ed altre iniziative commerciali in corso sono sospesi nell'esercizio in cui sono sostenuti nel caso non si conosca l'esito della gara o questa non si sia ancora completata. In caso di esito negativo dell'iniziativa, tali costi sono addebitati al conto economico; in caso di esito positivo, sono ammortizzati secondo la durata delle concessioni (sempreché il costo sia recuperabile dal margine di commessa) ed in ogni caso, in un periodo non superiore ai cinque anni.
- b) I costi di ricerca, sviluppo, pubblicità e marketing con utilità pluriennale iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo così determinato:
  - costi di ricerca e sviluppo in cinque esercizi;
  - costi di pubblicità e marketing in cinque esercizi.
- c) I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, relativi a licenze software, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.
- d) Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.
- e) I marchi d'azienda sono ammortizzati in un periodo di diciotto esercizi.

Qualora durante il periodo di ammortamento non si riscontri più l'utilità futura dei costi contabilizzati, questi ultimi saranno imputati a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato la svalutazione, i valori vengono ripristinati al netto dell'ammortamento.

### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

#### **TERRENI E FABBRICATI**

- Costruzioni leggere: 5%

#### **IMPIANTI E MACCHINARI**

- Impianti specifici: 7,5%
- Macchinari automatici: 7,5%

#### **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

- Attrezzatura varia: 20%
- Attrezzatura minuta dal costo unitario inferiore ad Euro 516,46: 100%.

#### *ALTRI BENI*

- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 7,5%
- Autocarri/Autovetture: 20%
- Altri beni dal costo unitario inferiore ad Euro 516,46: 100%.

Non sono state operate rivalutazioni monetarie o valutarie.

Le manutenzioni e riparazioni ordinarie sono imputate a costi d'esercizio, quelle aventi natura incrementativa del valore dei cespiti o della loro vita utile sono invece capitalizzate e quindi portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono. Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione viene riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione ed un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto negli esercizi successivi sul suo ammortamento. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della sua svalutazione effettuata in precedenza, il valore di costo viene ripristinato, al netto dell'ammortamento.

#### *Immobilizzazioni Finanziarie*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Esse vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Tale valore viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è da considerarsi durevole.

#### *Operazioni di locazione finanziaria*

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari relative agli effetti risultanti sul bilancio dalla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

#### *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato con il consenso della controparte, in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Gli sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. Trattasi di quote di costi o di ricavi la cui competenza varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

#### Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio, tenuto conto della fase di produzione raggiunta.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino" ove richiesto, per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario, ove applicabile.

#### Fondi Rischi e Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate ed esposte in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio. Il debito rilevato nel passivo dello Stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. Sono inoltre rilevate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra attività e passività iscritte in bilancio e quelle riconosciute ai fini fiscali e le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, previa verifica della ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee relativamente alle imposte anticipate.

### Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I costi e gli oneri sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

### Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data del periodo. Le differenze, positive o negative, rispetto alla contabilizzazione effettuata in

base al cambio in vigore al momento in cui essi sono sorti è esposta nel Conto economico fra i proventi ed oneri finanziari (voce 17 bis Utili e perdite su cambi).

#### Operazioni con parti correlate

Si precisa che per la definizione di “parte correlata” si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall’Unione Europea (art. 2427, c. 2, CC) ed in particolare alla definizione prevista dallo IAS 24.

#### Impegni e Rischi

In calce allo stato patrimoniale risultano evidenziate le garanzie prestate con la distinzione tra fidejussioni e garanzie varie con l’indicazione separata per ciascuna tipologia delle garanzie prestate a favore di imprese collegate e terzi. I conti d’ordine includono inoltre gli impegni derivanti dai contratti di locazione finanziaria. Gli ammontari dei conti d’ordine sono:

- a) esclusi dalla somma totale dell’attivo e del passivo;
- b) esposti in un’unica colonna in maniera separata;
- c) comparati con i valori dell’anno precedente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### Direzione e coordinamento

La Safe Bag S.p.A. con sede legale in Roma Viale Aventino 80, 00153 C.F. 02389980125 e P. IVA n. 02389980125 Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: R.E.A. n.1326404 , è soggetta alla attività di direzione e coordinamento di RG Holding S.r.l.. con sede in Roma.

## COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti A

Non sussistono, al 30 giugno 2013 così come al 31 dicembre 2012, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### Immobilizzazioni Immateriali B I

La composizione delle spese capitalizzate al netto degli ammortamenti è la seguente:

	31.12.2012 PRO-FORMA	Incrementi al 30.06.2013	Ammortamenti 2013	Riclassifiche	30.06.2013
I- Immobilizzazioni Immateriali					
<b>A) Costi di impianto e di ampliamento</b>					
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	0	140.002	(1.606)		138.396
<b>TOTALE A)</b>	<b>0</b>	<b>140.002</b>	<b>(1.606)</b>		<b>138.396</b>
<b>B) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità</b>					
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	13.200		(2.200)		11.000
<i>Spese di pubblicità e propaganda</i>	115.562		(31.055)		84.507
<b>TOTALE B)</b>	<b>128.762</b>		<b>(33.255)</b>		<b>95.507</b>
<b>C) Concessioni licenze marchi e diritti simili</b>					
<i>Marchi d'azienda</i>	5.874	3.700	(265)		9.308
<i>Licenze d'uso e software applicativo</i>	34.158	5.215	(10.184)		29.189
<b>TOTALE C)</b>	<b>40.032</b>	<b>8.915</b>	<b>(10.449)</b>		<b>38.498</b>
<b>D) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>	<b>349.480</b>			<b>349.480</b>
<b>E) Altre Immobilizzazioni</b>	<b>0</b>				
<i>Migliorie di beni di terzi</i>		20.683	(1.588)		19.095
<b>TOTALE E)</b>	<b>0</b>	<b>20.683</b>	<b>(1.588)</b>		<b>19.095</b>
<b>F) Avviamento</b>	<b>0</b>				
<i>Differenza di consolidamento</i>	14.089.533		(1.006.395)		13.083.138
<b>TOTALE F)</b>	<b>14.089.533</b>		<b>(1.006.395)</b>		<b>13.083.138</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>14.258.327</b>	<b>519.080</b>	<b>(1.053.293)</b>	<b>0</b>	<b>13.724.114</b>

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Relativamente alle spese di pubblicità, si sottolinea che le stesse si riferiscono ad attività che hanno carattere di eccezionalità e non di ricorrenza, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e che manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri. In tale voce sono inclusi principalmente costi afferenti studi di marketing e comunicazione per lo

sviluppo dell'Immagine, del Marchio e del Logo e del Sito Internet (WEB) della società, nonché i costi sostenuti per la progettazione, la produzione e la distribuzione di cataloghi di prodotti commercializzati dall'azienda, costi per fiere, congressi, simposi, sponsor, mostre, stand ed altri strumenti e materiali aventi finalità promozionali con vita stimata di lungo termine.

Si confida che l'esito positivo dei progetti e delle spese di pubblicità e marketing sostenute, nonché la realizzazione delle innovazioni in programma possano portare ad importanti e duraturi ritorni economici, con ricadute favorevoli sulla generale economia dell'azienda.

La voce relativa alle "Immobilizzazioni in corso" comprende i) le spese correlate alla quotazione in Borsa per Euro 299.734, ii) le spese per lo sviluppo delle attività in start up per Euro 26.034 e iii) i costi correlati al software ancora in fase di sviluppo per Euro 23.712.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" contiene i costi per miglorie sui beni di terzi, sostenuti per il rifacimento degli uffici della nuova sede di Roma.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta effettuata nessuna rivalutazione sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio.

Dall'operazione di consolidamento delle controllate della Safe Bag si è generata una differenza positiva tra la valutazione della partecipazione iscritta in bilancio e della quota di patrimonio netto posseduto pari a Euro 14.089.533. Si segnala che il valore non è confrontabile con il dato pro-formato al 31 dicembre 2012, in quanto, nel rispetto di quanto previsto dall'art.33 D.Lgs. 127/91, il quale precisa che l'eliminazione della voce partecipazioni è riferita alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, il primo periodo di ammortamento risulta essere proprio il 2013. Il valore iscritto al 30 giugno 2013, pertanto risulta essere il valore della differenza generatosi dal consolidamento al netto della quota di ammortamento per il semestre di Euro 1.006.395. L'ammortamento dell'avviamento è da intendersi a quote costanti per 7 anni.

### Immobilizzazioni Materiali B II

La composizione e la movimentazione nel periodo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento risulta dalla seguente tabella:

	<b>31.12.2012 PRO- FORMA</b>	<b>Incrementi al 30.06.2013</b>	<b>Ammortamenti 2013</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>30.06.2013</b>
<b>I- Immobilizzazioni Immateriali</b>					
<b>A) Terreni e Fabbricati</b>					
Costruzioni Leggere	4.000	31.261			35.261
Fondo Ammortamento Costruzioni Leggere	(2.200)		(783)		(2.983)
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.800</b>	<b>31.261</b>	<b>(783)</b>	<b>0</b>	<b>32.278</b>
<b>B) Impianti e Macchinari</b>					
Impianti Specifici	3.583	0			3.583
Fondo Ammortamento Impianti Specifici	(2.956)		(134)		(3.091)
Macchinari Automatici	2.078.231	34.820		388.773	2.501.823
Fondo Ammortamento Macchinari Automatici	(243.452)		(113.875)		(357.327)
Bilance	0	17.636			17.636
Fondo Ammortamento Bilance	0		(661)		(661)
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.835.406</b>	<b>52.455</b>	<b>(114.670)</b>	<b>388.773</b>	<b>2.161.963</b>
<b>C) Attrezzature Industriali</b>					
Attrezzature Industriali	72.317				72.317
Fondo Ammortamento Attrezzature Industriali	(2.526)		(3.616)		(6.142)
<b>TOTALE C)</b>	<b>69.791</b>	<b>0</b>	<b>(3.616)</b>		<b>66.175</b>
<b>D) Altri Beni</b>					
Macchine Elettroniche	135.522	5.273			140.795
Fondo Ammortamento Macchine Elettroniche	(98.915)		(8.338)		(107.253)
Mobili e Arredi	62.371				62.371
Fondo Ammortamento Mobili e Arredi	(20.780)		(2.222)		(23.002)
Altre	23.722				23.722
Fondo Ammortamento Altre	(7.248)		(2.168)		(9.416)
<b>TOTALE D)</b>	<b>94.672</b>	<b>5.273</b>	<b>(12.729)</b>	<b>0</b>	<b>87.216</b>
<b>E) Immobilizzazioni in corso</b>					
<b>TOTALE E)</b>	<b>0</b>				<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.001.669</b>	<b>88.989</b>	<b>(131.798)</b>	<b>388.773</b>	<b>2.347.632</b>

Si segnala che i valori di apertura al 31 dicembre 2012 costituiscono un pro-forma, pertanto la variazione del periodo deve essere analizzata per quanto riguarda le voci nuove acquisizioni e quota ammortamento di periodo. I maggiori investimenti sono stati fatti sui macchinari, sugli acquisti di bilance e di chioschi (classificati nelle costruzioni leggere).

### Immobilizzazioni Finanziarie B III

Non si rilevano partecipazioni in società controllate non incluse nell'area di consolidamento e collegate, valutate al Patrimonio Netto.

La voce pertanto comprende principalmente depositi a lungo e titoli in garanzia.

<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012 PRO- FORMA</b>
<i>A) Partecipazioni</i>		
a) imprese controllate		33.872
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
<b>Totale Partecipazioni A)</b>	<b>0</b>	<b>33.872</b>
<i>B) Crediti</i>		
a) verso imprese controllate	215.091	0
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri	116.673	76.805
<b>Totale Crediti Immobilizzati B)</b>	<b>331.764</b>	<b>76.805</b>
<b>Totale Altri Titoli C)</b>	<b>647.448</b>	<b>395.625</b>
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>979.212</b>	<b>506.302</b>

La voce "Crediti verso imprese controllate oltre i 12 mesi" è afferente alle anticipazioni rilasciate in nome e per conto della partecipata estera JV USA, consolidata proporzionalmente al 50%, e versate dalla filiale USA Safe Bag.

La voce "titoli in garanzia" per Euro 647.448 si riferisce a titoli di proprietà della Safe Bag S.p.A. rilasciati come garanzie prestate dalla società alla banca di riferimento a favore proprio (pegno di titoli) a fronte delle fidejussioni rilasciate in favore degli aeroporti (riportate tra i conti d'ordine).

La presente voce è costituita da elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

### Rimanenze C I-1)

Di seguito una suddivisione delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2013, per tipologia e area geografica di riferimento:

<b>Rimanenze 30.06.2013</b>	<b>Italia</b>	<b>Francia</b>	<b>Portogallo</b>	<b>Spagna</b>	<b>USA</b>	<b>Totali</b>
<b>Plastic Roles (bobine)</b>	21.196	15.098	14.994	8.075	14.252	73.615
<b>Stickers</b>	12.813	13.960	4.043	7.987	5.062	43.865
<b>Flyers</b>	2.455	3.871	4.819	867	1.084	13.096
<b>Borsone</b>					3.011	3.011
<b>Liquid bag (100ml)</b>	160	4	59			223
<b>Travel Goods</b>	17.226	22.864	22.912			63.002
	<b>53.850</b>	<b>55.797</b>	<b>46.827</b>	<b>16.929</b>	<b>23.410</b>	<b>196.813</b>

Considerando l'elevato turnover delle giacenze di magazzino non sono presenti problematiche di obsolescenza con conseguente fondo svalutazione pari a zero. Nel magazzino non sono state incluse le macchine avvolgi bagagli presenti in deposito e quindi non operative, in quanto il loro tasso di rotazione è molto elevato in linea con la dislocazione per aeroporto basata sull'acquisizione di nuovi punti vendita. Si è ritenuto, dunque, allineato alla realtà operativa, oltre a costituire un approccio prudentiale, mantenere le macchine in deposito tra i cespiti e conseguentemente ammortizzate anche nelle more del nuovo posizionamento considerando quest'ultimo garantito in tempistiche ristrette.

### Crediti II

La voce relativa ai crediti è di seguito riepilogata:

<b>CREDITI</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012 PRO-FORMA</b>
1) Verso clienti	223.288	34.655
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti	187.369	776.027
5) Crediti tributari	7.743	3.364
6) Crediti per imposte anticipate	101.669	121.550
7) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	211.617	410.391
- oltre l'esercizio successivo	0	9.061
<b>Totale</b>	<b>731.686</b>	<b>1.355.048</b>

Il Gruppo non presenta particolari problematiche a livello di recuperare credito, pertanto non si rilevano variazioni nella movimentazione del Fondo svalutazione crediti, che rimane costante al 31 dicembre 2012, per un importo pari a Euro 10.920, riferito ad un credito verso un ex socio della società Eracle. Tale credito è stato infatti ritenuto difficilmente recuperabile stante l'esito negativo dei tentativi esperiti sino alla data odierna. Le azioni alternative di recupero sono comunque in essere

I crediti verso la controllante si riferiscono principalmente al finanziamento a breve verso la RG Holding Srl per Euro 179.657.

Per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate, la voce ammonta a Euro 101.669 al 30 giugno 2013. Si riferiscono a differenze temporanee in aumento e diminuzione del periodo, con aliquota applicata pari al 27,5% solo IRES in quanto non si sono computate le imposte anticipate per la quota parte afferente l'IRAP.

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a:

**Imposte Anticipate al 30.06.2013**

Perdite fiscali	(47.609,08)
Ammortamenti	(15.144,20)
Fondo Rischi	(32.407,38)
Perdita Titoli	(2.332,16)
Differenza cambi	(1.173,65)
Perdite crediti	(3.003,00)
<b>Totale Anticipate</b>	<b>(101.669,46)</b>

Le imposte anticipate sono riferite in prevalenza alle perdite fiscali pregresse conseguite nell'esercizio 2011 e riportabili illimitatamente "sine die" nel limite di utilizzo dell'80% del reddito fiscale dell'esercizio di utilizzo. Per la quota parte residua sono relative ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri la cui deducibilità è differita al momento dell'utilizzo, alla svalutazione dei crediti eccedenti rispetto a quanto previsto dall'art 106 del TUIR, alle differenze temporanee tra ammortamenti civilistici e fiscali relativamente alle macchine avvolgi bagagli, chioschi e bilance relative al periodo 2013 ed alle perdite su cambi e su titoli che saranno deducibili nel momento del relativo realizzo effettivo.

Le attività di cui sopra, derivanti da imposte anticipate, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non

inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. E tale ragionevole certezza risulta comprovata da elementi oggettivi di supporto rappresentati da un piano industriale approvato con Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2013, nonché dall'utile fiscale conseguito già nell'esercizio 2012 che ha consentito di usufruire del credito di imposta per perdite pregresse nel limite massimo dell'80% del reddito fiscale.

#### Disponibilità Liquide C IV

Al 30 giugno 2013 ammontano ad Euro 874.675, di cui Euro 89.694 riferite alla cassa.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare la voce "Depositi bancari" si riferisce alle disponibilità presenti per l'Italia in Cassa di Risparmio di Pisa e Livorno, Banca di Verona, Carige di Gallarate, Monte Paschi di Siena, UBI ex Popolare di Bergamo, Banca Antonveneta, Banca di Sassari e Banca nuova, Banca Popolare di Milano e Banca Intesa. La liquidità rappresenta principalmente corrispettivi liquidati alla chiusura dell'esercizio nelle casse gestite nell'aeroporto di riferimento interamente versati nel mese di luglio 2013.

Con riguardo alle banche ubicate nei siti aeroportuali la società provvede con cadenza sistematica al trasferimento fondi attivi sulle due banche principali (BPM e Banca Intesa). E' in essere un procedimento di cash pooling al momento operativo solo con riferimento a Banca Intesa.

#### Ratei e risconti D

La voce in oggetto misura proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi al 30 giugno 2013 si riferiscono principalmente al maxicanone di contratti di leasing per l'acquisto di macchinari automatici avvolgi bagagli non di competenza del periodo, nonché dei canoni di assicurazione dei veicoli aziendali ed assicurazioni gestionali, costi dovuti agli aeroporti e commissione su fidejussioni.

Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve sono riassunte nei seguenti prospetti.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile di esercizio della Società capogruppo e patrimonio netto e utile di periodo consolidato di competenza del Gruppo

Il raccordo risulta dalla seguente tabella:

	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato di periodo</b>
Bilancio Civilistico della Controllante	14.700.866	384.862
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate	(1.404.365)	(1.405.988) *
Riserva di traduzione	(2.375)	
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo	13.294.126	(1.031.315)
Patrimonio Netto e Risultato di terzi	0	0
Patrimonio Netto e Risultato	13.294.126	(1.081.884)

\*L'ammontare include l'effetto combinato della contribuzione delle società controllate al risultato consolidato pari a Euro 423.596 e dell'ammortamento delle differenze di consolidamento per Euro 992.588 (- Euro 1.006.395 su avviamento e + Euro 13.807)

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile di periodo consolidato di competenza del Gruppo al 30 giugno 2013 e patrimonio netto e utile di periodo consolidato Pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2012

Il raccordo risulta dalla seguente tabella:

Patrimonio Netto Consolidato	Capitale Sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva Generica	Varie	Riserva di traduzione	Soci c/aumento capitale sociale	Soci c/copertura perdite	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Pro-forma al 31.12.2012</b>	12.111.000	0	0	1.822.398	76.967	0	0	0	0	(1.981.445)	12.028.920
Variazioni di Consolidamento									8.503,0	1.981.445	1.989.948
Destinazione del Risultato			15.282	293.667							308.949
Variazioni Cambi Controllate Estere						(2.375)					(2.375)
Risultato 30.06.2013									(1.031.315)	(1.031.315)	
<b>Patrimonio Netto al 30.06.2013</b>	12.111.000	0	15.282	2.116.065	76.967	(2.375)	0	0	8.503	(1.031.315)	13.294.126
<b>Possibilità di utilizzazione</b>	B	A-B-C	B	A-B-C	A-B-C					A-B-C	

Legenda = A: Aumento di Capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai Soci;

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 pro-formato contiene un risultato di esercizio nel quale sono stati considerate gli effetti a conto economico del primo consolidamento del Gruppo, tra cui l'ammortamento sull'avviamento e le rettifiche di pre-consolidamento per adeguare i singoli bilanci delle controllate ai principi di Gruppo. Tuttavia come già rilevato in precedenza, il bilancio consolidato al 30 giugno 2013 è da considerarsi il primo bilancio consolidato, pertanto il patrimonio netto consolidato iniziale è quello al 30 giugno 2013.

Il capitale sociale della Safe Bag S.p.A. al 30 giugno 2013 è composto da n. 12.111.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00.

<b>Possibilità di utilizzazione delle Riserve di Patrimonio Netto</b>					
<i>Valori di bilancio</i>	<i>Importo al 30.06.2013</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Utilizzi ultimi 3 esercizi</i>	
				<i>Copertura Perdite</i>	<i>Altri Utilizzi</i>
Capitale Sociale	12.111.000	B	12.111.000	52.000	
Riserva Legale	15.282	B		14.534	
Riserva Generica	2.116.065	A,B,C	2.116.065		
Altre riserve	74.592	A,B,C		71.846	
Utile (Perdite) portati a nuovo	8.503				
Utile (Perdite) del periodo -	1.031.315				
<b>TOTALE</b>	<b>13.294.126</b>		<b>14.227.065</b>	<b>138.380</b>	
Quota non distribuibile	13.294.126				
Residua quota distribuibile	-				

Si precisa che le riserve potranno essere distribuite ai soci solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2431 C.C.) pari a 2.422.200 Euro. Ciò nonostante, esse sono distribuibili per altri utilizzi (es. copertura perdite) quale che sia l'entità della riserva legale.

La riserva di traduzione accoglie le differenze evidenziate tra le poste patrimoniali per l'applicazione di cambi di chiusura di fine periodo e quelle economiche per cui è stato applicato un tasso di cambio medio di periodo ed ammonta al 30 giugno 2013 ad Euro 2.375.

#### Fondi Rischi e Oneri B

Le imposte differite passive (Euro 80.246) si riferiscono a plusvalenze patrimoniali per alienazione di macchinari avvolgi bagagli posta in essere nel 2011, con tassazione differita in un arco temporale di 5 anni (opzione per la rateizzazione dell'onere fiscale). Nel 2013 la variazione riscontrata è afferente il rientro del quinto di competenza del semestre 2013 ed ammonta a Euro 16.049.

Di seguito, invece, la movimentazione degli altri fondi:

	<b>31.12.2012</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>30.06.2013</b>
<i>Italia</i>	41.056	83.142	-	6.352
<i>Francia</i>	18.000			18.000
	<b>59.056</b>	<b>83.142</b>	<b>-</b>	<b>6.352</b>
				<b>135.846</b>

Gli importi relativi invece agli altri fondi rischi si riferiscono nello specifico a passività potenziali di natura determinata, derivanti da contestazioni il cui rischio è ritenuto probabile e prudenzialmente quantificato nella sua indicata misura, delle quali sono indeterminati, alla data di chiusura di bilancio, l'ammontare e la data di sopravvenienza. L'ammontare accantonato nel periodo si riferisce in particolare a delle transazioni in corso con degli ex dipendenti. Non essendo ancora state le stesse ratificate alla data di chiusura del periodo si considera prudenziale mantenere l'accantonamento.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato C

Il Fondo accantonato e rivalutato, rappresenta l'effettivo debito al 30 giugno 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge per 42.952 Euro e al netto degli utilizzi per dimissioni ed anticipi corrisposti per 8.586 Euro. Il Fondo è stato calcolato secondo quanto previsto nell'art 2120 del Codice Civile. L'indice di rivalutazione applicato al 30 giugno 2013 è stato pari a 1,009067%. L'accantonamento lordo dell'anno TFR è stato ridotto della quota afferente la destinazione di quota parte dello stesso ad un Fondo di Previdenza Complementare.

Non è stato versato TFR al Fondo Tesoreria INPS.

L'analisi del TFR è così costituita:

<b>Analisi TFR</b>	
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>85.302</b>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	42.133
Rivalutazione 2013 (al netto imposta di rivalutazione e sostitutiva)	818
Decremento per utilizzo del semestre 2013	- 8.586
<b>Saldo al 30.06.2013</b>	<b>119.667</b>

### Debiti D

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la composizione è di seguito presentata:

DEBITI	30.06.2013	31.12.2012	Var	Var %
Debiti finanziari verso controllanti	88.773	15.000	73.773	492%
Debiti verso banche	453.952	147.349	306.603	208%
Debiti verso altri finanziatori	313.785	48.754	265.031	544%
Debiti verso fornitori	3.186.914	3.189.213	(2.299)	0%
Debiti verso controllanti	9.983	9.983	0	0%
Debiti tributari	611.847	1.115.442	(503.595)	-45%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	674.580	90.124	584.456	649%
Altri debiti	351.492	235.190	116.302	49%
<b>TOTALE</b>	<b>5.691.326</b>	<b>4.851.054</b>	<b>840.271</b>	<b>17%</b>

I debiti finanziari verso controllanti si compongono principalmente come segue:

- per la quota a breve a Euro 26.867 della Safe Bag verso la controllante Safe Bag International
- per la quota a lungo a Euro 15.000 della Maleta Segura verso la Safe Bag International e Euro 40.143 della Safe Bag USA verso la RG Holding.

La voce "Debiti verso banche" esprime prevalentemente l'effettivo debito per capitale, interessi e competenze maturati alla data di fine periodo della holding nei confronti di Banca Intesa, Banca Popolare di Milano e Monte dei Paschi di Siena.

Nella voce in esame è ricompreso anche il contratto di finanziamento per 325.000 Euro sottoscritto in data 1 settembre 2010 con Banca Popolare di Milano estinguibile in 36 rate mensili che verrà dunque estinto con la liquidazione dell'ultima quota capitale ed interessi in data 30 settembre 2013, e residuo al 30 giugno 2013 per 28,566 Euro. Su tale finanziamento risulta applicato l'interesse annuo nominale, rideterminato a scadenza rata, in misura pari a 3,00 punti in più della media aritmetica, arrotondato allo 0,05 superiore, dei tassi giornalieri EURIBOR 3 mesi relativi al mese solare precedente quello di applicazione, media corrispondente allo 0,90%.

La voce "debiti verso altri finanziatori" si riferisce principalmente ad un contributo erogato a favore della Safe Bag S.p.A in data 22 agosto 2007, della durata di 70 mesi (con due anni di preammortamento ad aliquota irrisoria) da parte di Finlombarda S.p.A. per un importo pari a Euro 2.809 completamente rimborsato a luglio 2013.

Al 30 giugno 2013 la voce comprende principalmente il debito finanziario a breve della Joint Venture di Miami verso l'altro socio per Euro 220.948.

Al 30 giugno 2013 le linee di credito operanti presso la Banca Popolare di Milano e presso la Banca Intesa San Paolo sono le seguenti:

- Fido per elasticità di cassa a revoca di Euro 100.000 presso la Banca Popolare di Milano;
- Fido per elasticità di cassa a revoca di Euro 75.000 presso la Banca Intesa San Paolo.
- Fido per elasticità di cassa a revoca di Euro 300.000, presso MPS.

Nel corso del 2013 non sono stati ricevuti anticipi dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce “Debiti verso fornitori” accoglie il saldo dei debiti verso fornitori al netto delle note di credito da ricevere e degli sconti commerciali (gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento) ed è così composta:

Debiti verso fornitori esigibili :	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
- entro l'esercizio successivo	2.308.252	2.038.324	269.928	13%
- oltre l'esercizio successivo	878.661	1.150.889	(272.228)	-24%
	<u>3.186.914</u>	<u>3.189.213</u>	<u>(2.299)</u>	<u>0%</u>

I debiti di cui sopra sono stati quasi interamente rimborsati nel corso del 2013 ad eccezione del debito principale a medio lungo termine pari a Euro 878.661 verso la Società cooperativa Handling, società cui era stato dato in concessione l'espletamento del servizio di avvolgimento bagagli in aeroporto a mezzo contratto commerciale per la gestione delle attività sottoscritto in data 15 febbraio 2005 e poi rinnovato annualmente con scadenza ultima determinata al 31 Dicembre 2012. In data 8 ottobre 2012 era stato sottoscritto un piano di rientro del debito in 48 mensilità a far data dal mese di novembre 2012. Nel 2013 le rate dovute sono state corrisposte secondo le modalità concordate e nel rispetto delle scadenze previste.

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2013 sono espressi in Euro. Non risultano valori espressi in valuta diversa dall'euro.

Le fatture da ricevere al 30 giugno 2013 (si segnalano i principali importi di Euro 284.236 per l'Italia e di Euro 428.646 per la Francia) sono ascrivibili principalmente a spese aeroportuali, servizi ricevuti da professionisti esterni e utenze di competenza del periodo, ma non ancora fatturate.

La voce “Debiti verso società controllanti” pari ad Euro 9.983 si riferisce al debito residuo per l'affitto delle aree adibite ad ufficio dalla Safe bag S.p.A. di proprietà (leasing) della Safe bag International S.r.l.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce, che ammonta al 30 giugno 2013, ad Euro 611.847, si compone principalmente di:

- Euro 151.340 al debito verso l'Erario c/ Irpef dipendenti/autonomi nonché le addizionali Regionali e Comunali;
- Euro 47.698 per debito IRAP corrente
- Euro 165.477 per debito IRES corrente.

La voce “Altri debiti” è così composta principalmente del debito per retribuzioni dovuti ai dipendenti per il mese di giugno 2013, liquidate a luglio ed è comprensivo dei ratei ferie e permessi maturate e non godute e rateo tredicesima accantonati al 30 giugno 2013.

#### Ratei e Risconti E

Non sussistono, al 30 giugno 2013, così come al 31 Dicembre 2012, ratei e risconti passivi.

#### Conti d'ordine

I conti d'ordine al 30 giugno 2013 si riferiscono a i) Euro 860.103 con riferimento alle fidejussioni rilasciate agli aeroporti Italia (Alghero, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Olbia, Palermo, Pisa, Venezia, Torino) per garanzia degli adempimenti connessi al relativo contratto aeroportuale di riferimento; ii) Euro 164.815 con riferimento alla garanzia rilasciata alla ABF Leasing S.p.A. in favore della controllante Safe Bag International Srl con scadenza 1 aprile 2014 per la copertura del leasing rilasciato alla controllante per immobili ad uso ufficio e a iii) Euro 30.407 a fidejussioni rilasciate alla società di leasing Selabipiemme Leasing S.p.A. per l'acquisto di macchinari avvolgi bagagli.

## CONTO ECONOMICO

Di seguito la composizione dei ricavi al 30 giugno 2013, confrontati con il periodo precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE	30.06.2013	30.06.2012	Var	Var %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.138.966	4.343.690	795.276	18%
2) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	165.725	-	165.725	100%
3) Altri ricavi e proventi	15.301	5.375	9.927	185%
	5.319.993	4.349.065	970.928	22%

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni. Nella voce in oggetto oltre ai ricavi di vendita derivanti dal servizio caratteristico di avvolgimento bagagli in aeroporto pari ad Euro 5.138.966, sono inclusi i ricavi per la vendita di prodotti da viaggio (cd travel goods) per 104.781 Euro.

Di seguito la suddivisione dei ricavi del primo semestre 2013, confrontato con i dati al 30 giugno 2012 per area geografica:

AREA GEOGRAFICA	30.06.2013	30.06.2012	Var	Var %
ITALIA	1.404.070	1.691.770	- 287.699	-17%
UE	3.450.106	2.651.920	798.186	30%
Extra UE	284.790	0	284.790	100%
	5.138.966	4.343.690	795.276	18%

### Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Al 30 giugno 2013 nella voce in oggetto trovano allocazione i costi del personale impiegato nel corso del periodo nella realizzazione di nuovi progetti per lo sviluppo e l'avvio di nuove attività e nuovi business per Euro 165.725.

### Costi della produzione

L'analisi della produzione evidenzia i seguenti costi classificati per area geografica:

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE 30.06.2013</b>	<b>ITALIA</b>	<b>FRANCIA</b>	<b>PORTOGALLO</b>	<b>SPAGNA</b>	<b>USA</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Materie prime, sussid. di cons.e merci</i>	151.095	91.845	56.539		35.476	334.955
<i>Servizi</i>	551.660	910.328	229.264	19.880	211.770	1.922.902
<i>Godimento di beni di terzi</i>	73.393	42.666			1.142	117.201
<i>Personale</i>	1.017.975	1.231.128	23.671	21.200	49.691	2.343.665
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	1.101.102	55.536	14.903	273	549	1.172.363
<i>Variazione delle rimanenze</i>	42.088			2.177	- 23.313	20.952
<i>Accantonamenti per rischi</i>	83.142				-	83.142
<i>Oneri diversi di gestione</i>	60.656	81.797	687	1.579	-	144.718
	<b>3.081.111</b>	<b>2.413.300</b>	<b>325.064</b>	<b>45.108</b>	<b>275.314</b>	<b>6.139.897</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano ad Euro 334.955 (Euro 82.016 al 30 giugno 2012). Circa il 90% del totale dei costi delle materie prime di magazzino si riferisce all'acquisto di componenti per effettuare il servizio di avvolgimento ed il residuo a prodotti da viaggio. All'interno sono presenti anche i costi per acquisto di immobilizzazioni capitalizzate, nonché carburante, cancelleria, ecc.

### **Costi per servizi**

La voce comprende principalmente spese aeroportuali (royalty ed altre spese per servizi aeroportuali), attività di consulenza tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, legali, revisioni di bilancio, servizi di manutenzione e lavorazioni di terzi, servizi di assistenza tecnica, spese/servizi di marketing/commerciali, spese di vitto e alloggio dipendenti in trasferta, spese di pubblicità e promozione, servizi di trasporto, nonché corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e di Contratto Collettivo. Si rimanda a quanto già descritto in Relazione,

per le delucidazioni sulle ragioni sottese alla variazione del costo dell'esercizio rispetto al primo semestre 2012.

### **Godimento di beni di terzi**

Trattasi di affitti di immobili e di noleggi inerenti l'attività di impresa.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Come già in precedenza menzionato, la voce Ammortamenti comprende la quota del periodo dell'ammortamento sull'avviamento generato dal consolidamento delle partecipazioni delle imprese controllate per Euro 1.006.395.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non vi sono ammortamenti anticipati ovvero ridotti.

### **Variazione delle rimanenze di materie prime**

Si è registrato un lieve effetto negativo in termini di variazione con il 2012 dovuto agli acquisti di componenti necessari ad evadere la domanda del mercato dei mesi successivi alla chiusura del semestre, momento in cui, visto il business stagionale, si prevede un maggiore utilizzo.

In generale comunque, a partire dallo scorso esercizio, la nuova politica di gestione delle rimanenze di materie prime è, infatti, volta a mantenere almeno un trimestre di scorta di sicurezza.

### **Accantonamenti per rischi**

Nel corso del 2013, si è proceduto ad effettuare un accantonamento per Euro 83.132, a passività potenziali con riferimento al rapporto di lavoro di ex dipendenti.

### **Oneri diversi di gestione**

Sono costi ed imposte afferenti l'attività di impresa. In particolare in tale voce sono iscritti, come voci principali, i compensi ai sindaci ed amministratori, imposte indirette, tasse e contributi, omaggi e liberalità nonché tutti i costi della gestione caratteristica non indicati alle altre voci del Costo della

produzione. Nell'ambito della medesima voce sono inclusi anche i costi per servizi eseguiti da banche, diversi dagli oneri finanziari, come le commissioni ed i servizi bancari.

#### Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 14.539, dovuti principalmente all'effetto combinato di:

- Euro 12.466 per Interessi attivi e altri proventi riferiti alle cedole maturate sui titoli di proprietà della società dati in gestione alle relative banche di riferimento come pegno di titoli in deposito.
- Euro 27.005 per interessi passivi si riferiti sia ad interessi sul conto corrente bancario che ad interessi su finanziamenti (BPM e Finlombardia) la cui estinzione prevista nell'arco dei 12 mesi seguenti al bilancio ne configura la fattispecie di interessi a breve termine.

Dell'ammontare complessivo degli utili/perdite su cambi risultanti dal Conto Economico, la componente valutativa non realizzata corrisponde a perdite per complessivi 130 Euro.

Occorre precisare che alla data di redazione della presente Nota integrativa non si sono riscontrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale (art. 2427 co. 1 n. 6-bis C.C.).

#### Proventi e oneri straordinari

Al 30 giugno 2013 la gestione straordinaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 6.100 (Euro 17.634) per effetto della rilevazione di sopravvenienze prevalentemente generati da costi di competenza degli esercizi precedenti e da rettifiche di ricavi precedentemente iscritti.

#### Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Imposta IRES	186.152	57.168
Imposta IRAP	49.358	28.900
Imposte differite nette	(44.739)	(52.000)
	<u>190.771</u>	<u>34.068</u>



Le imposte correnti, sono state accertate, in base alle vigenti norme. L'aliquota IRES applicata è pari al 27,5%, mentre l'aliquota IRAP applicata è pari al 3,9%.

L'adeguamento delle differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori fiscali ha comportato le seguenti rilevazioni:

Imposte anticipate IRES	(28.690)
Imposte differite IRES	(16.049)
Imposte anticipate/differite nette IRAP	0
Imposte anticipate su perdite Fiscali	0
<b>Effetto Economico</b>	<b>(44.739)</b>

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura del semestre risulta dalla seguente tabella:

RIEPILOGO	30.06.2013	
DIRIGENTI	0	0%
QUADRI	12	8%
IMPIEGATI	9	6%
OPERAI	133	86%
<b>TOTALE</b>	<b>154</b>	

La suddivisione delle risorse per paese è la seguente: 89 in Francia, 61 in Italia, 4 in Spagna e 3 in Portogallo.

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per il primo semestre 2013 risulta dalla seguente tabella:

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali della capogruppo	Somme di competenza del periodo	Somme corrisposte nel periodo
<i>Compensi Amministratore Unico</i>	105.000	-
<i>Colelgio Sindacale</i>	8.250	-

Compensi spettanti alla società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti alla società di revisione per il primo semestre 2013 risulta dalla seguente tabella:

Compensi spettanti alla società di revisione	Somme di competenza
Servizi di revisione	7.000
Altre attività	-
Totale corrispettivi	7.000

In data 25 Settembre 2012, l'assemblea ordinaria della Società ha conferito alla società di revisione Audirevi S.r.l., con sede legale in Milano, alla Piazza Velasca n. 5, iscritta al n. 119450 del Registro dei revisori legali di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio per il triennio 2012-2014.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non ve ne sono.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non ve ne sono

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non ve ne sono.

Informazioni su operazioni fuori bilancio

Non ve ne sono.

Passività potenziali

Tenuto conto di quanto sopra indicato, l'Amministratore Unico ritiene che non sussistono significative passività potenziali che debbano essere iscritte al 30 giugno 2013, in aggiunta a quanto rilevato nel Fondo per rischi ed oneri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie controllate ed altre imprese del Gruppo e rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono concluse a normali condizioni di mercato. Tali operazioni sono regolate da appositi contratti di servizio. Come precisato dal legislatore nazionale, ai fini della individuazione e presentazione delle parti correlate, si è fatto riferimento alla definizione di "parte correlata" prevista dal principio contabile internazionale IAS 24. Pur trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, si

espongono di seguito i rapporti di importo rilevante intercorsi con parti correlate suddivisi tra finanziari e commerciali; per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto negli specifici paragrafi delle presenti note.

**Parti Correlate al 30.06.2013**

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
<b>Imprese Controllanti</b>				
<i>Safe Bag International Srl</i>		9.983		33.630
<i>RG Holding Srl</i>			179.660	
<b>Altre Imprese</b>				
<i>Dyesys</i>	3.630	-		
<i>RG Servizi Srl</i>	40.948			

**Parti Correlate**

	<b>30.06.2013</b>		<b>30.06.2012</b>	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
<b>Imprese Controllanti</b>				
<i>Safe Bag International Srl</i>	14.400		13.636	
<i>RG Holding Srl</i>	25.000			
<b>Altre Imprese</b>				
<i>Dyesys</i>	6.318		187.864	
<i>RG Servizi Srl</i>	-		15.000	

**Parti Correlate al 31.12.2012**

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
<b>Imprese Controllanti</b>				
<i>Safe Bag International Srl</i>		9.982	596.370	
<i>RG Holding Srl</i>			179.657	
<b>Altre Imprese</b>				
<i>Dyesys</i>		32.754		
<i>RG Servizi Srl</i>	34.919			

\*\*\*\*\*

Roma, 30 settembre 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Dr. Rudolph Gentile*

***ALLEGATI ALLE NOTE ESPLICATIVE***

## 1) ALLEGATO 1 - RENDICONTO FINANZIARIO

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELLA LIQUIDITA' CORRENTE</b>	<b>30.06.2013</b>
<i>Rendiconto finanziario da attività operativa</i>	
Risultato del periodo prima delle imposte	(840.544)
Ammortamenti immateriali	1.053.293
Ammortamenti materiali	119.069
SVALUTAZIONI	0
Accantonamento (+) /utilizzo (-) fondo TFR	47.473
Accantonamento (+) /utilizzo (-) fondi a lungo termine	83.142
Oneri Finanziari (+)	0
Proventi finanziari (-)	(12.466)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti a breve termine	587.245
Magazzino	53.809
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	(441.525)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	33.630
Incremento (decremento) fornitori e altre passività a breve termine	546.383
Imposte	(190.772)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività operativa</b>	<b>1.038.737</b>
<i>Rendiconto finanziario delle attività di investimento</i>	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(481.285)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(465.032)
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni finanziarie	0
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento</b>	<b>(946.317)</b>
<i>Rendiconto finanziario delle attività finanziarie</i>	
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	315.082
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	0
Decrementi (incrementi) crediti finanziari a lungo termine	(506.782)
Proventi finanziari	12.466
Oneri finanziari	
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria</b>	<b>(179.233)</b>
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette</b>	<b>(86.813)</b>
<b>Disponibilità liquide nette di inizio esercizio</b>	<b>507.536</b>
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	(86.813)
<b>Disponibilità liquide nette di fine esercizio</b>	<b>420.723</b>